

Università degli Studi di Palermo

Settimana di visita istituzionale 27-31 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Georischi e Georisorse, LM-74, sede Palermo

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

La Laurea Magistrale in Georischi e Georisorse (LM-74) forma laureati magistrali in grado di operare nel settore pubblico o privato in molteplici ambiti quali ambiente, clima, energia, pianificazione territoriale, applicazioni legate all'ingegneria, difesa del suolo, ricerca e gestione del patrimonio idrico, prevenzione dei rischi naturali (sismico, vulcanico, idrogeologico), beni culturali e naturalistici, ricerca pura e applicata. L'ampia scelta di Insegnamenti opzionali dell'Offerta Formativa (OF) riflette la varietà di attività professionali e di ricerca, a cui potenzialmente è possibile accedere.

Le conoscenze e competenze acquisite dal laureato magistrale in Georischi e Georisorse permettono di affrontare l'Esame di Stato per l'iscrizione all'Albo dei Geologi Sezione A, con le funzioni di Geologo Senior, le cui attività sono regolate dall'articolo 41 del DPR 328/2002 del 5/06/2001. Le stesse competenze sono spendibili per la prosecuzione verso corsi di terzo livello (Dottorato di Ricerca), tra cui quello in Scienze della Terra e del Mare (D016) proposto dal Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) in cui il Corso di Laurea è incardinato (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/dottorati/scienzedellaterraedelmare>).

A valle di una consultazione con i portatori di interesse, nonché a seguito del rapporto di riesame ciclico 2024 sono state apportate delle modifiche all'offerta formativa. In particolare, a partire dall'OF a.a. 2021-2022, è stato introdotto 1 CFU dedicato in maniera specifica alle attività di seminario da parte dell'Ordine Regionale dei Geologi (ORGS) erogati al secondo anno. Questi seminari garantiscono un continuo aggiornamento sulle principali novità legislative e sugli sviluppi professionali.

Inoltre, l'avviamento verso il mondo del lavoro o della ricerca è ulteriormente favorito dall'attività di Tirocinio per 9 CFU, svolta presso studi professionali o esercizi privati, enti pubblici o di ricerca, il cui incremento da 6 a 9 CFU è stato apportato a partire dall'OF 2024-2025. Si auspica che questa variazione possa aumentare la consapevolezza degli studenti verso le sfide del mondo della professione o della ricerca, in linea con le indicazioni preliminari pervenute a Coll.Geo (l'assemblea che riunisce tutti i presidenti di Corso di Studio geologici italiani), in funzione dei requisiti che regoleranno la Laurea Abilitante (Legge n.163 dell'8/11/2021).

I seminari erogati dall'ORGS ed il tirocinio professionalizzante sono due tra le attività di soft skills riservate agli studenti del Corso di Studio (CdS), cui vanno aggiunte "altre conoscenze utili per l'ingresso del mondo del lavoro", per un totale di 12 CFU di tipologia F e S (Fonte documentale: **1C** - Manifesto Georischi e Georisorse 24_25, pagina 3). Considerando l'ampio ricorso alle attività di laboratorio e sul terreno, gli studenti acquisiscono un robusto bagaglio di *soft skills*, sviluppando abilità personali come capacità di studio e giudizio autonomo, *problem solving* e flessibilità, lavoro di cooperazione.

D.CDS.1.1.2

L'adeguatezza dell'OF del CdS è valutata annualmente attraverso momenti di consultazione con i portatori di interesse. A partire dal 23/07/2024, in accordo con le linee guida emanate dal Presidio di Qualità di Ateneo del 18/09/23, è stato istituito il Comitato di Indirizzo del Consiglio Interclasse di Scienze della Terra, che ha tenuto la sua prima riunione il 26/09/2024. In questa occasione, si è discusso della progettazione della nuova OF a.a. 2025-2026, con un dibattito sulla formazione di base, sulla multidisciplinarietà, sull'esperienza pratica e l'utilizzo di tecnologie moderne e sulla crescente importanza delle competenze geo-informatiche (Fonte documentale: **2C** - resoconto CIST_CI_INCONTRO_26_09_2024).

La costituzione del Comitato di Indirizzo, formato da una selezione di profili professionali e dirigenziali, tra cui i vertici dell'Ordine dei Geologi della Regione Sicilia, dirigenti di aziende private, ricercatori di enti di ricerca pubblici, è di particolare rilievo in quanto sono questi soggetti ad ospitare la maggior parte degli studenti durante il loro tirocinio formativo. Questa iniziativa, inoltre, risponde all'esigenza di creare un organismo più snello, che abbia la capacità di affrontare ed approfondire le tematiche che possano dotare gli studenti di conoscenze e competenze specifiche, intervenendo rapidamente sulla programmazione dell'OF. Il Comitato di Indirizzo è anche in grado di fornire indicazioni più stringenti sulle novità del mondo professionale, sia in termini di nuovi sbocchi occupazionali e/o prosecuzione verso la formazione di terzo livello, che in termini di novità legislative.

Come completamento dell'incontro del 26/09/2024, i membri del Comitato di Indirizzo hanno compilato un questionario, che è stato utilizzato per la formulazione dell'OF 2025-2026 (Fonte documentale: **1S** - CIST_CI_Questionari). A fronte di un giudizio complessivamente positivo, sugli obiettivi formativi e sulle abilità e competenze sviluppate dagli studenti, sono stati segnalati una serie di suggerimenti specifici su argomenti.

Un ulteriore incontro con i portatori di interesse si è tenuta in data 21/05/2025, in forma plenaria per i CdS afferenti al DiSTeM (Fonte documentale: **3C** - Incontro Stakeholders 21 maggio 2025). Nella logica di condivisione di una linea strategica dipartimentale per le attività didattiche, la Laurea Magistrale in Georischi e Georisorse ha presentato la propria offerta formativa per l'a.a. 2025-2026.

L'attenzione rivolta al mondo dei portatori di interesse, possibilmente rafforzata dall'istituzione del Comitato di Indirizzo, ha anche l'obiettivo di mantenere un alto tasso di occupazione, come testimoniano le ultime rilevazioni di Almalaurea (Fonte documentale: **2S** - Scheda_dati_occupazione). Le rilevazioni mostrano infatti l'alto tasso di occupazione dei laureati in Georischi e Georisorse (100% ad un anno, oltre il 75% a tre e cinque anni), con l'utilizzo delle competenze acquisite che supportano l'adeguatezza della formazione professionale.

Punti di Forza:

- Il Corso di Studi mantiene un rapporto strutturato, continuativo e formalizzato con i portatori di interesse a livello regionale, favorendo un dialogo stabile, maturo e collaborativo. I contributi raccolti dagli stakeholder sono sistematicamente valorizzati come elementi di supporto ai processi decisionali del CdS e utilizzati per orientare e, ove necessario, ricalibrare l'offerta formativa, assicurando un adeguato allineamento con le esigenze del territorio e del mercato del lavoro.

Aree di miglioramento:

- Il coinvolgimento dei portatori di interesse risulta attualmente concentrato prevalentemente su enti pubblici locali; appare invece meno strutturata e meno frequente la consultazione di soggetti privati, nonché di realtà operanti a livello extra-regionale e internazionale, la cui integrazione potrebbe contribuire a rafforzare ulteriormente la dimensione professionale e l'attrattività del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1C - Manifesto Georischi e Georisorse 24_25

Descrizione:Attività di tipologia F e S

Dettagli:Pagina 3

File:1C - Manifesto Georischi e Georisorse 24_25.pdf

- **Titolo:**2C - CIST_CI_INCONTRO_26_09_2024

Descrizione:Resoconto sull'incontro con il Comitato di indirizzo, tenuto in data 26/09/2024. Breve sintesi della discussione sullo stato del CdS e sulla OF 2024-2025

Dettagli:

File:2C - CIST_CI_INCONTRO_26_09_2024.pdf

- **Titolo:**3C - Incontro Stakeholders 21 maggio 2025

Descrizione:Verbale della riunione con i portatori di interesse tenuta in modalità plenaria per i CdS del DiSTeM

Dettagli:

File:3C - Incontro Stakeholders 21 maggio 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S - CIST_CI_Questionari

Descrizione:Questionari per la consultazione delle parti sociali, con indicazioni sull'adeguatezza dell'OF e suggerimenti sulla stessa

Dettagli:

File:1S - CIST_CI_Questionari.pdf

- **Titolo:**2S - Scheda_dati_occupazione

Descrizione:Schede occupazionali da AlmaLaurea a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo

Dettagli:

File:2S - Scheda_dati_occupazione.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit su "D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate" con coordinatore CdS e GdR (SLOT I), CPDS (SLOT II), Docenti (SLOT V), Parti interessate (SLOT VI) e chiusura finale (SLOT VII) il giorno 14/10/2025.

Descrizione:Il personale degli SLOT I, II, V e VI ha ulteriormente chiarito quanto già esplicitato nell'autovalutazione e nella relativa documentazione. I vari attori hanno dimostrato di avere conoscenza dei processi di AQ inerenti alla progettazione del CdS e del contributo apportato dagli stakeholder.

Dettagli:Tali aspetti si evincono dall'intera documentazione predisposta in sede di autovalutazione da parte del personale di UniPa.

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS sono chiaramente ed esplicitamente riportati nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) (Fonte documentale: **1C** - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25, Quadro A2.a), nel Regolamento del CdS (Fonte documentale: **1S** - Regolamento Didattico Georischi e Georisorse, Art. 3.2 pagine 3-4) e nel Manifesto degli Studi (Fonte documentale: **2S** - Manifesto Georischi e Georisorse 24_25, pagine 1-2). Gli stessi argomenti sono esposti sul sito web del CdS, nella pagina di presentazione (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/?pagina=presentazione>) e nel piano di studi (<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23143>), inclusi gli obiettivi formativi e le abilità del geologo senior.

Il piano di studi è articolato in modo da garantire la copertura di tutte le competenze essenziali per il completamento della figura del geologo senior, fornendo una preparazione di livello magistrale negli ambiti: (1) applicativi (geologia tecnica, geotecnica, geofisica applicata); (2) connessi a geo-materiali e ricadute ambientali (petrografia applicata, geochimica applicata, geotermia); (3) legati alla geologia d'esplorazione e al rilevamento strutturale (geologia marina, geologia strutturale); (4) connessi ai rischi naturali (rischio vulcanico, sismico, idrogeologico).

L'ampia offerta di materie opzionali e di due materie a scelta libera garantisce allo studente la flessibilità del percorso di studi, orientato verso le proprie inclinazioni ed interessi e mirato verso specifici sbocchi occupazionali (Fonte documentale: **2S** - Manifesto Georischi e Georisorse 24_25, pagine 2-4).

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici sono declinati per aree di apprendimento nella SUA (Fonte documentale: **1C** - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25, Quadri A4.a, A4.b.1 e A4.b.2, A4.c) e nel Regolamento del CdS (Fonte documentale: **1S** - Regolamento Didattico Georischi e Georisorse, Art. 3.2 pagine 3-4). Il Corso di Laurea Magistrale in Georischi e Georisorse ha l'obiettivo generale di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di contenuti e metodi scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali, nell'ambito delle Scienze della Terra. Il geologo formato dal CdS dovrà acquisire le competenze tecnico-scientifiche relative alle discipline delle Scienze della Terra, finalizzate al pieno completamento della formazione dei nuovi profili relativi alla professione di geologo senior o al proseguimento degli studi con il dottorato di ricerca, con specifico riguardo verso le tematiche scientifiche più avanzate.

L'attività formativa comprende: Corsi e/o moduli articolati in lezioni frontali, esercitazioni/laboratori, attività sul terreno; Seminari, lavori di gruppo, visite tecniche e tirocini formativi presso strutture esterne private o pubbliche; Soggiorni presso altre università italiane ed estere, nel quadro di accordi internazionali.

Il CdS in Georischi e Georisorse è rispondente alla classe LM-74, così come formulata dal decreto ministeriale 1649/2023 (Fonte documentale: **3S** - Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023 - allegato, pagine 441-447), sia per la parte testuale dell'Ordinamento didattico dei Corsi (obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, conoscenze richieste per l'accesso, profili culturali e professionali, etc.), che per le attività formative previste.

Punti di Forza:

- La formazione di base erogata dal CdS è impostata in modo trasversale e generale, attraverso un percorso obbligatorio che include insegnamenti afferenti ai quattro ambiti disciplinari caratterizzanti il CdS (CdL LM-74). Accanto alla formazione di base, il CdS ha strutturato pacchetti di insegnamenti opzionali organizzati per ambito che consentono a ciascuno studente di costruire un percorso formativo coerente con i propri interessi e obiettivi formativi.

Aree di miglioramento:

- La possibilità di scelta prevista al secondo anno, articolata su un numero particolarmente elevato di insegnamenti opzionali, appare sproporzionata rispetto alla numerosità degli studenti per coorte, che negli ultimi anni accademici risulta in sensibile

diminuzione; tale configurazione dell'offerta può determinare criticità in termini di sostenibilità organizzativa e di reale fruibilità delle opzioni proposte da parte degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rivedere l'articolazione degli insegnamenti opzionali al secondo anno, calibrando il numero di opzioni disponibili in relazione alla numerosità degli studenti per coorte, al fine di garantire sostenibilità organizzativa, effettiva fruibilità delle scelte da parte degli studenti e coerenza complessiva dell'offerta formativa.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25

Descrizione:Per AdC D.CDS.1.2.1 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, obiettivi formativi specifici, declinati per aree di apprendimento; Per AdC D.CDS.1.2.2 - Obiettivi formativi specifici, declinati per aree di apprendimento

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.2.1 - Quadro A2.a; Per AdC D.CDS.1.2.2 - Quadri A4.a., A4.b.1 e A4.b.2, A4.c

File:1C - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S - Regolamento Didattico Georischi e Georisorse

Descrizione:Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale

Dettagli:Art. 3.2 pagine 3-4

File:1S - Regolamento LM74 2024_2025.pdf

- **Titolo:**2S - Manifesto Georischi e Georisorse 24_25

Descrizione:Obiettivi del Corso di Studi e Sbocchi Occupazionali

Dettagli:Pagine 1-2

File:2S - Manifesto Georischi e Georisorse 24_25.pdf

- **Titolo:**3S - Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023

Descrizione:Classe LM-74 nella definizione del decreto Ministeriale

Dettagli:Pagine 441-447

File:3S - Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023 - allegato.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit su "D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita" con coordinatore CdS e GdR (SLOT I), CPDS (SLOT II), studenti (SLOT III), Docenti (SLOT V), Parti interessate (SLOT VI) e chiusura finale (SLOT VII) il giorno 14/10/2025.

Descrizione:Gli attori del CdS degli SLOT I, II, III, V e VI hanno affinato ed esplicitato ulteriormente quanto già riportato in sede di autovalutazione e nei relativi documenti, dimostrando contezza dei processi di AQ inerenti questo PdA.

Dettagli:Tali aspetti si evincono dall'intera documentazione predisposta in sede di autovalutazione da parte del personale di UniPa.

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo presenta una consolidata coerenza, in termini di contenuti disciplinari e di aspetti metodologici, rispetto ai profili culturali e professionali in uscita, evidenziata anche dalle specificità delle attività di campo, delle visite guidate, dell'attività di laboratorio che risultano perfettamente in linea con i profili professionali attesi. Le riunioni periodiche di Coll.Geo assicurano l'allineamento di questi aspetti con le altre sedi nazionali.

Il Profilo professionale e gli sbocchi occupazionali sono adeguatamente rappresentati nella SUA-CdS (Fonte documentale: **1C** -SUA LM Georischi e Georisorse 24-25, Quadri A2.a, A2b), nel manifesto degli studi (Fonte documentale: **2C** - Manifesto Georischi e Georisorse 24_25, pagine 1-2), sul sito web del CdS, nella pagina di presentazione (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/?pagina=presentazione>) e nel piano di studi (<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23143>). Le attività di campo sono concordate e calendarizzate dalla Commissione di Gestione AQ della Didattica Dipartimentale (CAQ-DD) (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/qualita/AQDidattica.html>), con il supporto del Delegato alle Attività di Campo del DiSTeM (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/struttura/organi.html>). Inoltre, la professione del geologo è presentata in maniera più accattivante, attraverso uno specifico link che si trova nella pagina di apertura del sito web del CdS, che rimanda a contenuti che sono forniti dalla Società Geologica Italiana (link apribile nella pagina <https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/> in PROFESSIONE GEOLOGO, che rimanda alla pagina <https://www.iogeologo.it/>).

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS, la sua articolazione in ore e CFU per le varie attività didattiche sono chiaramente visibili nel Manifesto degli Studi (Fonte documentale: **2C** - Manifesto Georischi e Georisorse 24_25, pagine 2-4) e nel Piano di Studi (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/?pagina=pianodistudi>).

La corrispondenza tra ore di didattica assistita da parte del docente e di attività di studio autonomo dello studente sono reperibili nel Regolamento del CdS (Fonte documentale: **1S** - Regolamento Didattico Georischi e Georisorse, Art. 3.1, Tab. II, pagina 2). In generale, 1 CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo studente.

L'articolazione in termini di ore/CFU per le attività di didattica erogativa, interattiva e autoapprendimento è ulteriormente riportata sulle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, le quali vengono compilate sul format online di Ateneo, in accordo alle linee guida del Presidio di Qualità dell'Ateneo del 28/06/2017, recentemente aggiornate a marzo del 2025.

Gli studenti sono attivamente coinvolti nel processo di apprendimento, attraverso il robusto numero di ore che ogni insegnamento riserva alle attività di laboratorio e di esercitazione ed attraverso le attività di campo e di tirocinio professionalizzante. Durante queste attività, lo studente è tenuto ad applicare le conoscenze acquisite in una varietà di competenze trasversali, come *problem solving*, gestione delle relazioni e lavoro in gruppo e capacità comunicativa.

D.CDS.1.3.3

Il CdS offre la possibilità di ampliare e declinare il proprio piano di studi in modo libero, con la scelta di 6 insegnamenti opzionali e 2 a scelta libera, per un totale di 48 CFU, creando percorsi formativi che assecondino le proprie inclinazioni ed aspirazioni e mirati verso specifici sbocchi occupazionali. Sono inoltre previsti 2 CFU di tipologia F in "altre conoscenze utili per l'ingresso del mondo del lavoro", che garantiscono l'ulteriore acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. L'ampia scelta di materie opzionali rende flessibile il percorso di studi, sia al I che al II anno del CdS.

D.CDS.1.3.4

Non sono previsti allo stato attuale insegnamenti a distanza: le attività didattiche sono svolte tutte in presenza.

D.CDS.1.3.5

La natura del materiale didattico dei singoli insegnamenti è indicata nelle Schede di Trasparenza, nel campo specifico "Testi consigliati". Ogni Scheda di trasparenza è reperibile sul sito web del CdS, nella sezione "Piano di Studi" (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/?pagina=pianodistudi>). La tempistica e la modalità con cui il materiale didattico è reso disponibile, nel caso in cui siano previste dispense ed appunti, è discussa dal docente durante le proprie attività. Generalmente, i docenti caricano questo materiale didattico integrativo sulla pagina condivisa dell'insegnamento stesso. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti provvede al monitoraggio dell'adeguatezza del materiale didattico integrativo e della tempistica con cui è somministrato.

Come rilevato nell'ultima relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, gli studenti ritengono che il materiale didattico indicato sia adeguato per lo studio degli insegnamenti (Fonte documentale: **2S** - Relazione_CPDS_DiSTeM_2024, Quadro B, Sezione B.1 – Analisi, pagina 36).

Punti di Forza:

- La documentazione disponibile e l'autovalutazione del CdS LM-74 evidenziano un approccio integrato, coordinato a livello dipartimentale, alla progettazione dell'offerta formativa e alla definizione del percorso didattico. Tale impostazione risulta coerente nel suo complesso e costantemente verificata anche attraverso il confronto con altri CdS afferenti alla medesima classe di laurea a livello nazionale.
- La maggior parte degli insegnamenti prevede un'articolazione equilibrata tra CFU dedicati agli aspetti teorico-nozionistici e CFU riservati ad attività laboratoriali ed esercitazioni, favorendo un apprendimento completo, applicativo e adeguatamente orientato allo sviluppo di competenze operative.

Aree di miglioramento:

- L'elevato numero di insegnamenti collocati in TAF C determina di fatto un'offerta molto ampia di attività che, in relazione alla ridotta numerosità degli iscritti al CdS LM-74 dell'Università di Palermo, può tradursi in una bassa frequenza di alcuni insegnamenti, con conseguenti criticità in termini di sostenibilità organizzativa e di effettiva fruibilità dell'offerta formativa.
- A livello di progettazione complessiva del CdS, la descrizione delle metodologie didattiche appare poco approfondita, pur trovando maggiore articolazione nelle singole schede di insegnamento; parimenti, il processo di verifica dell'aggiornamento continuo del materiale didattico non risulta formalizzato in modo chiaro e sistematico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di dettagliare in maniera più completa le metodologie didattiche a livello complessivo del CdS e di formalizzare un processo sistematico di verifica e aggiornamento continuo del materiale didattico, al fine di garantire coerenza tra progettazione didattica, qualità dei contenuti e trasparenza del percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C - SUA LM Georischì e Georisorse 24-25

Descrizione:Profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e codifiche professionali ISTAT

Dettagli:Quadri A2.a, A2b

File:1C - SUA LM Georischì e Georisorse 24-25.pdf

- **Titolo:**2C - Manifesto Georischi e Georisorse 24_25

Descrizione:Per D.CDS.1.3.1 - Descrizione degli sbocchi occupazionali; Per D.CDS.1.3.2 - Articolazione del CdS in ore e CFU per le varie attività didattiche;

Dettagli:Per D.CDS.1.3.1 - Pagine 1 e 2; Per D.CDS.1.3.2 - Pagine 2-4;

File:2C - Manifesto Georischi e Georisorse 24_25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S - Regolamento Didattico Georischi e Georisorse

Descrizione:Corrispondenza tra ore di didattica assistita da parte del docente e di attività di studio autonomo dello studente

Dettagli:Art. 3.1, Tab. II, pagina 2

File:1S - Regolamento LM74 2024_2025.pdf

- **Titolo:**2S - Relazione_CPDS_DiSTeM_2024

Descrizione:Adeguatezza del materiale didattico, risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti

Dettagli:Quadro B, Sezione B.1 – Analisi, pagina 36

File:2S - Relazione_CPDS_DiSTeM_2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit su "D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi" con coordinatore CdS e GdR (SLOT I), CPDS (SLOT II), studenti (SLOT III), Docenti (SLOT V) e chiusura finale (SLOT VII) il giorno 14/10/2025.

Descrizione:Il personale degli SLOT I, II, III, V e VII ha perfezionato e chiarito ulteriormente le informazioni già contenute nell'autovalutazione e nei documenti correlati, evidenziando una adeguata conoscenza dei processi di Assicurazione della Qualità relativi al presente PdA.

Dettagli:La documentazione degli aspetti valutati emerge chiaramente da quanto predisposto dal personale di UniPa in fase di autovalutazione.

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1.

I contenuti degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, in termini di acquisizione di conoscenze e competenze e di capacità di applicare. Questi aspetti sono declinati nella scheda di trasparenza relativa a ciascun insegnamento, che viene redatta annualmente dal docente titolare (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/?pagina=insegnamenti>). La commissione di Assicurazione di Qualità (AQ) del CdS ha il compito di verificare che le schede di insegnamento siano complete, coerenti con il progetto formativo e con le linee guida del Presidio di Qualità dell'Ateneo e che non esistano sovrapposizioni con il programma degli altri insegnamenti. Il CIST riesamina le indicazioni pervenute dalla commissione AQ, in occasione della loro approvazione annuale.

Tramite il sito web del CdS, entro il mese di luglio di ogni anno, vengono rese visibili le schede degli insegnamenti in italiano e in inglese.

D.CDS.1.4.2.

Nella scheda di trasparenza di ciascun insegnamento vengono definite in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie (qualora previste) e finali. Le modalità previste vengono ribadite dai docenti, durante lo svolgimento dell'insegnamento. Agli studenti non frequentanti è sempre data la possibilità di informarsi contattando il docente tramite mail o recandosi presso il suo studio durante l'orario di ricevimento, che è a sua volta chiaramente indicato nella scheda di trasparenza.

Come rilevato nell'ultima relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, gli studenti ritengono che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate (Fonte documentale: **1C** - Relazione_CPDS_DiSTeM_2024, Quadro C, Sezione C.1 – Analisi, pagina 36-37).

D.CDS.1.4.3.

La modalità di svolgimento della prova finale è descritta all'articolo 16 del Regolamento del CdS (Fonte documentale: **1S** - Regolamento Didattico Georisch e Georisorse, Art. 16, pagina 8). Si tratta di un elaborato, nella quasi totalità dei casi di tipo sperimentale, prodotto sotto la guida di un docente relatore nell'arco di non meno di sei mesi. Lo studente ha quindi la possibilità di acquisire le informazioni necessarie durante lo svolgimento dell'elaborato stesso. In ogni caso, di norma, il relatore provvede a fare eseguire una simulazione dell'esposizione dell'elaborato allo studente, a ridosso della data della prova finale.

Punti di Forza:

- I contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS LM-74 e sono chiaramente illustrati nelle schede di trasparenza, redatte secondo format e linee guida standardizzate dal PQA. Le schede presentano un elevato livello di dettaglio (articolazione degli argomenti, ore, tipologia delle attività) e sono tempestivamente aggiornate e facilmente accessibili tramite il sito web del CdS, garantendo trasparenza e piena fruibilità delle informazioni.
- Le modalità di verifica dell'apprendimento sono puntualmente descritte nelle schede degli insegnamenti, risultano coerenti con i relativi obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Dalla Relazione della CPDS emerge inoltre che gli studenti della LM-74 riconoscono la chiarezza e l'efficace comunicazione delle modalità di accertamento da parte dei docenti.

Aree di miglioramento:

- Pur essendo le modalità di svolgimento della prova finale chiaramente definite e illustrate nel Regolamento Didattico e nei quadri

SUA-CdS, dalla documentazione analizzata non emergono evidenze relative alla raccolta sistematica di valutazioni o osservazioni strutturate da parte degli studenti sulle caratteristiche e sulle modalità della prova finale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- L'organizzazione e la diffusione delle schede degli insegnamenti, nonché dei relativi contenuti, avvengono attraverso il sito web del CdS LM-74 dell'Università di Palermo in modo particolarmente efficace, tempestivo e trasparente. Il CdS ha inoltre strutturato un processo di Assicurazione della Qualità caratterizzato da un elevato livello di maturità ed efficacia, che consente a studenti, docenti e stakeholder interni ed esterni di accedere in maniera chiara e completa alle informazioni relative a ciascun insegnamento. In tale ambito, il CdS effettua anche una verifica preventiva dei contenuti degli insegnamenti, finalizzata a evitare sovrapposizioni e duplicazioni tematiche, a beneficio della coerenza complessiva del percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C - Relazione_CPDS_DiSTeM_2024

Descrizione:Analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti rispetto alla chiarezza con cui sono definite le modalità di esame di ciascun insegnamento

Dettagli:Quadro C, Sezione C.1 – Analisi, pagina 36-37

File:1C - Relazione_CPDS_DiSTeM_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S - Regolamento Didattico Georischi e Georisorse

Descrizione:Modalità di svolgimento della prova finale

Dettagli:Art. 16, pagina 8

File:1S - Regolamento Didattico Georischi e Georisorse.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit su "D.CDS.1.4- Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento" con coordinatore CdS e GdR (SLOT I), CPDS (SLOT II), studenti (SLOT III), IV (personale della gestione amministrativa), Docenti (SLOT V) e chiusura finale (SLOT VII) il giorno 14/10/2025.

Descrizione:Trasversalmente a quanto riscontrato negli SLOT I, II, III, IV, V e VII nella visita a distanza, il personale e gli studenti hanno piena consapevolezza dei processi di AQ dei programmi di insegnamento e delle relative verifiche di apprendimento. Queste informazioni sono riportate in modo ordinato e razionale sul sito web del CdS.

Dettagli:Gli aspetti di AQ attenzionati in questo PdA sono adeguatamente e ampiamente riportati nella documentazione predisposta dal personale di UniPa nella fase di autovalutazione.

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS pianifica con scrupolo l'erogazione delle attività didattiche, in conformità al calendario di Ateneo. Il "calendario didattico" è posto in evidenza nella pagina del sito web del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/>) con un link a cui è possibile accedere alla risorsa (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/didattica/calendario-didattico.html>). Il calendario didattico riporta: i periodi di svolgimento delle lezioni del I e del II semestre; le finestre di sospensione per esami, prove *in itinere*; i periodi dedicati alle attività del *summer term*; le finestre temporali riservate alle prove finali nelle diverse sessioni (estiva, autunnale e straordinaria).

La presenza di numerose attività laboratoriali e/o di campo di alcuni insegnamenti richiede una particolare attenzione rivolta alla pianificazione ed organizzazione dell'offerta formativa. Le attività di campo sono concordate e calendarizzate dalla Commissione di Gestione AQ della Didattica Dipartimentale (CAQ-DD) (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/qualita/AQDidattica.html>), con il supporto del Delegato alle Attività di Campo del DiSTeM (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/struttura/organi.html>). Il coordinamento per la gestione del calendario delle attività di campo previene il verificarsi di sovrapposizioni e/o disagi tra le varie attività didattiche e dipartimentali in erogazione.

D.CDS.1.5.2

Il Coordinatore del CdS incontra periodicamente i coordinatori degli altri CdS afferenti al Dipartimento di "Scienze della Terra e del Mare", il Direttore del Dipartimento, il Delegato alla Didattica dipartimentale e la responsabile dell'Unità Operativa dipartimentale della didattica, attraverso le adunanze della CAQ-DD. Durante questi incontri si procede ad armonizzare le attività didattiche e l'offerta formativa a livello dipartimentale. Il Consiglio Interclasse in Scienze della Terra pianifica, discute ed approva le attività didattiche e l'offerta formativa annualmente.

Punti di Forza:

- L'articolazione dell'offerta didattica del CdS LM-74 "Georischie e Georisorse" risulta complessivamente razionale e coerente, con una progressione logica che muove dagli insegnamenti obbligatori verso ambiti di scelta via via più ampi, favorendo una costruzione graduale del percorso formativo. Inoltre, il calendario degli esami e delle prove finali risulta ben strutturato e chiaramente accessibile tramite il sito web del CdS, contribuendo a facilitare l'organizzazione dello studio da parte degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Dalla documentazione non emergono evidenze relative a incontri strutturati e formalizzati all'interno del CdS LM-74 che coinvolgano in modo sistematico i docenti (sia strutturati sia a contratto), i tutor e le eventuali figure specialistiche, finalizzati al coordinamento complessivo degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Audit su "D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS" con coordinatore CdS e GdR (SLOT I), CPDS (SLOT II), studenti (SLOT III), IV (personale della gestione amministrativa), Docenti (SLOT V) e chiusura finale (SLOT VII) il giorno 14/10/2025.

Descrizione: Il personale in tutti gli SLOT valutati (eccetto il VI inerente le PI) possiede un grado di consapevolezza e di autovalutazione adeguato dei processi di Assicurazione della Qualità relativi al PdA su pianificazione e organizzazione degli

insegnamenti.

Dettagli:La documentazione predisposta dal personale di UniPa in fase di autovalutazione riflette adeguatamente quanto discusso durante l'incontro a distanza.

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Il CdS è consapevole della riduzione del numero di studenti immatricolati, registrata negli ultimi anni. La questione era già stata affrontata nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RCC), sebbene in termini di criticità dell'indice iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) (Fonte documentale: **1C** - RCC_LM74_2024, D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI, pagina 21). Il problema si è ulteriormente acuito, considerando che il numero di immatricolati per l'a.a. 2024-2025 è per la prima volta sceso al di sotto delle 10 unità, cioè della soglia segnalata come critica per l'attrattività dei CdS da parte del Consiglio di Amministrazione (Fonte Documentale: **1S** - CdA_seduta_18_10_2023_Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio, pagina 5). Questo punto è quindi considerato in Area di Miglioramento.

La crisi nelle iscrizioni a Georischi e Georisorse è da inscrivere nel più ampio contesto nazionale (ed internazionale), che vede la diminuzione delle immatricolazioni nel CdS di I livello (Scienze Geologiche, L-34), costantemente registrata negli ultimi due decenni. I dati Almalaurea attestano il dimezzamento del numero totale dei laureati della Classe L-34 per gli ultimi sei anni (<https://www2.almalaurea.it/cgi-asp/classi/Scheda.aspx?codiceAggr=11086&tipoCorso=LS&lang=it>). Le varie sedi nazionali, ed il collegio dei coordinatori (Coll.Geo), imputano questa disaffezione da parte degli studenti a vari fattori, primo fra tutti le varie riforme scolastiche che a partire dagli anni 2000 hanno penalizzato fortemente le Scienze della Terra, riducendo i programmi e le ore dedicate alla disciplina.

Il Consiglio Interclasse di Scienze della Terra (CIST) si è riunito il 27/02/2025 in forma assembleare, per discutere l'efficacia delle azioni di orientamento in atto e valutare eventuali altre iniziative (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/struttura/consiglio/index.html>). È evidente la massiccia attività di orientamento svolta dai docenti del CdS, rivolte agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado per esempio con Corsi e Laboratori per Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) o le iniziative di Ateneo come la Welcome Day, rivolta in maniera specifica alle Lauree Magistrali (Fonte documentale: **2S** - Lista attività di orientamento CIST 2024). Tuttavia, nel corso dell'assemblea, è stato deciso di proporre nuove azioni di orientamento che fossero maggiormente mirate verso l'attrattività del corpo studentesco, attraverso 1) percorsi progettuali di medio termine e 2) innovazione metodologica. Entrambe le iniziative, descritte brevemente nel paragrafo successivo, dovranno essere realizzate con il supporto e contributo del corpo docente scolastico ed avranno una loro eventuale ricaduta a medio e lungo termine. Il rapporto con gli insegnanti di Scienze delle Scuole Secondarie è alimentato da una serie di iniziative specifiche, tra cui un campo dedicato di due giorni ad Ustica, svolto ogni anno e finalizzato alla sensibilizzazione alle tematiche geologiche per i docenti dell'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN).

Come esempi delle due azioni auspiccate, i docenti del CIST: 1) condurranno un progetto presso il Liceo Scientifico di Termini Imerese, con cui il Dipartimento DiSTeM nel novembre 2024 ha stipulato una convenzione quinquennale, a partire dall'anno scolastico 2025/2026. Questo progetto è finalizzato al potenziamento dell'offerta formativa mediante l'introduzione di una curvatura ad indirizzo chimico-ambientale. Il progetto prevede un rafforzamento dell'insegnamento delle Scienze Applicate, con particolare riferimento alle tematiche afferenti alle Scienze della Terra; 2) hanno seguito il progetto della Dottoranda di Ricerca del XVII Ciclo DiSTeM Arianna Barone (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/dottorati/scienzedellaterraedelmare>), già docente scolastica, che ha sviluppato un progetto sull'innovazione nel campo della Didattica delle Geoscienze per le Scuole Secondarie di Secondo Grado (Fonte documentale: **3S** - Activity report template_III year_2025), utilizzando metodologie di *Data Puzzles*, *Memory-Based Learning* e *Inquiry Based Science Education*. Ogni attività ha previsto la produzione di materiale didattico fornito ai docenti ed agli studenti. La metodologia di insegnamento è stata presentata ai docenti nell'ambito di specifici consessi, e sperimentata da 8 docenti su un campione di 160 studenti di Scuola Secondaria di secondo grado. L'impatto della metodologia è stato testato attraverso questionari e test ed i risultati suggeriscono l'efficacia ed il gradimento per l'approccio. Il CdS valuterà, quindi, la modalità con cui questo progetto può essere attuato nell'ambito della didattica scolastica delle Geoscienze.

Come indicato nell'ultimo RCC (Fonte documentale: **1C** - RCC_LM74_2024, D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI, pagina 21), il CdS si è impegnato nella proposizione di un Piano di Comunicazione professionale, esplicitamente rivolto all'immatricolazione, con un investimento robusto (9000 euro) sui fondi del PLS. Questo Piano di Comunicazione, sviluppato da IM*MEDIA (<https://www.immedia.net/>), la società pubblicitaria che cura la campagna di immatricolazione per l'Università degli Studi di Palermo, ha previsto un documento che definisce la strategia per la valorizzazione dell'OF di Scienze Geologiche e una calendarizzazione di prodotti trasmessi sui social media (Fonte documentale: **4S** - IM_ per DiSTeM). In sintesi, è stata lanciata una sequenza di reel su Instagram e Facebook, che attraverso sponsorizzazione hanno raggiunto più di 100 mila utenti, profilati per età e località di residenza (regione Sicilia). I reel sono stati rilasciati in occasione di eventi (Open

Day DiSTeM, Giornata Mondiale della Terra) e dovrebbero stimolare l'utente a ricercare più informazioni, fino a farlo atterrare su una *landing one page* temporanea non indicizzata, pubblicata sul sito del CdS. I *reel* sono confezionati in maniera specifica per studenti di Scuola Secondaria di Secondo Grado (Fonte Documentale: 5S - Distem_02).

Infine, il CdS riserva specifica attenzione alle richieste di immatricolazione da parte di studenti stranieri, provenienti dai paesi del Maghreb e del Medio Oriente. Per l'a.a. 2024-2025, sono pervenute richieste da sette studenti stranieri. Di questi, solo tre si sono presentati al colloquio motivazionale e sono stati ammessi. Questi tre studenti, però, non sono stati in grado di perfezionare la loro iscrizione, a causa di problemi burocratici (ottenimento del visto). Per l'a.a. 2025-2026 il CdS ha previsto di anticipare i colloqui motivazionali, per permettere agli studenti giudicati idonei di acquisire la documentazione di espatrio in tempo. L'iscrizione di studenti stranieri a Georischi e Georisorse sarebbe auspicabile, alla luce delle attività di internazionalizzazione attualmente in fase di discussione e che saranno esposte in seguito nel documento.

D.CDS.2.1.2

I docenti tutor (Fonte documentale: **6S** - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25, Referenti e Strutture, pagina 2) hanno il compito di monitorare la carriera dei singoli studenti, con particolare attenzione rivolta agli studenti iscritti con riserva che acquisiscono un iniziale ritardo, relativo agli insegnamenti del I anno I semestre. Questi dati confluiscono come indicatori numerici nella SMA, per esempio in termini di "Indicatori della Didattica", e sono criticamente valutati dal CdS nell'ambito dello stesso documento di monitoraggio annuale o nel corso del riesame ciclico.

Il CdS si avvale di 3 tutor della didattica, reclutati su appositi bandi del Centro di Ateneo di Orientamento e Tutorato (COT), che coprono l'intero spettro dei settori scientifici disciplinari geologici (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/didattica/tutorato.html>). Questi tutor didattici offrono una serie di servizi agli studenti, tra cui: consulenze individuali e di gruppo su specifici argomenti dei singoli insegnamenti; esercitazioni integrative; supporto per lo sviluppo della tesi sperimentale.

D.CDS.2.1.3

Il CdS monitora gli esiti delle prospettive occupazionali attraverso le rilevazioni di AlmaLaurea (Fonte documentale: **7S** - Scheda_dati_occupazione) dalle quali si evince che i laureati del CdS in Georischi e Georisorse hanno un tasso di occupazione pari al 100% entro il primo anno dal conseguimento del titolo di dottore magistrale. I singoli docenti, inoltre, registrano le singole richieste che arrivano dal mondo del lavoro (borse e contratti da Enti di Ricerca, opportunità da studi professionali e ditte private) e li veicolano a studenti con specifiche *skills*, o li comunicano facendole affiggere nelle bacheche del Dipartimento. In alcuni casi, la *call* per una specifica opportunità occupazionale è stata trasmessa dandone specifica notizia sul sito del CdS.

L'introduzione e l'accompagnamento al mondo del lavoro sono favoriti dallo stretto rapporto con l'ORGS ed il mondo occupazionale, attraverso 1 CFU dedicato alle attività di seminario da parte dell'Ordine Regionale dei Geologi, 9 CFU dedicati all'attività di tirocinio svolta presso studi professionali o esercizi privati, enti pubblici o di ricerca ed ulteriori 2 CFU riservati ad attività di "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

Punti di Forza:

- I dati AlmaLaurea a 1 anno dalla laurea mostrano un tasso di occupazione del 100% tra i laureati intervistati, con prevalenza di inserimento nel mondo della ricerca (5 su 7) e altre tipologie di lavoro coerenti con il percorso formativo. Ciò evidenzia che le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro e le attività post-laurea risultano efficaci nel breve periodo.
- La presenza di tutor dedicati rappresenta una struttura di supporto esistente su cui intervenire per migliorare l'efficacia complessiva del percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- Il CdS dispone di 3 tutor della didattica per il supporto agli studenti della LM74; tuttavia, gli indicatori relativi al proseguimento delle carriere tra il I e il II anno (iC16, KPI F00D) evidenziano una flessione significativa degli studenti, suggerendo che l'attività di tutorato, pur presente, non è sufficiente a sostenere pienamente lo sviluppo delle carriere e a favorire scelte consapevoli in itinere. Si rende quindi necessario rafforzare il ruolo del tutorato e migliorare la personalizzazione del supporto agli studenti.
- Il CdS evidenzia un forte decremento del numero di studenti in ingresso negli ultimi due anni, con valori inferiori ai riferimenti nazionali e macroregionali. Nonostante le azioni di orientamento e comunicazione, anche rivolte a professionisti e scuole

provinciali, i dati degli avvisi di carriera mostrano una significativa flessione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di potenziare e diversificare le strategie di attrazione e orientamento in ingresso, valutando interventi mirati per scuole, professionisti e potenziali studenti, al fine di contrastare il decremento degli iscritti, aumentare l'avvio delle carriere e garantire la sostenibilità complessiva del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C - RCC_LM74_2024
Descrizione:Discussione delle attività di orientamento in ingresso
Dettagli:D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI, pagina 21
File:1C - RCC_LM74_2024.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S - CdA_seduta_18_10_2023_Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio
Descrizione:Criteri di criticità rispetto al numero di studenti
Dettagli:Punto 4 - Nuove attivazioni per l'a.a. 2024/2025, pagina 5
File:1S - CdA_seduta_18_10_2023_Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio.pdf
 - **Titolo:**2S - Lista attività di orientamento CIST 2024
Descrizione:Tabella con le attività di orientamento svolte nell'anno solare 2024
Dettagli:
File:2S - Lista attività di orientamento CIST 2024.pdf
 - **Titolo:**3S - Activity report template_III year_2025
Descrizione:"Report sintetico delle attività del III anno della dottoranda Arianna Barone"
Dettagli:
File:3S - Activity report template_III year_2025.pdf
 - **Titolo:**4S - IM_ per DiSTeM
Descrizione:Documento strategico per Piano di Comunicazione di Scienze Geologiche
Dettagli:
File:4S - IM_ per DiSTeM.pdf
 - **Titolo:**5S - Distem_02
Descrizione:Primo reel per Piano di Comunicazione di Scienze Geologiche, pubblicato in occasione dell'Open Day del DiSTeM
Dettagli:
File:5S - Distem_02.mp4
 - **Titolo:**6S - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25
Descrizione:Elenco docenti tutor
Dettagli:Referenti e Strutture, pagina 2
File:6S - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25.pdf
 - **Titolo:**7S - Scheda_dati_occupazione
Descrizione:Schede occupazionali da Almalaurea a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo
Dettagli:
File:7S - Scheda_dati_occupazione.pdf
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Audit su "D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato" con coordinatore CdS e GdR (SLOT I), CPDS (SLOT II), Docenti (SLOT V) e chiusura finale (SLOT VII) il giorno 14/10/2025.

Descrizione: Gli interlocutori degli SLOT I, II, V e VI hanno confermato quanto già enucleato nell'autovalutazione e nella relativa documentazione, dimostrando conoscenza dei processi di orientamento e tutorato implementati dal CdS.

Dettagli: Tali aspetti si evincono dall'intera documentazione predisposta in sede di autovalutazione da parte del personale di UniPa.

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

L'accesso al corso di studio è libero ed è reso esplicito sia nel Regolamento didattico LM-74 A.A. 2024-2025 (Fonte documentale: **1C** - Regolamento Didattico Georischi e Georisorse, Art. 4, pagine 4-5) che nei campi A3.a e A3.b della Scheda Unica Annuale (Fonte documentale: **2C** - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25, Quadri A3.a, A3.b, pagine 7-9). Sono considerati automaticamente in possesso dei requisiti curriculari i laureati provenienti dalle Lauree della classe L-34 Scienze Geologiche o dalla Classe 16 ex DM 509/99. Gli studenti in possesso di laurea di altra classe, dovranno avere in carriera 60 CFU nei settori scientifico disciplinari indicati di seguito: almeno 24 CFU cumulati tra i settori MAT, FIS e CHIM; almeno 36 CFU cumulati tra i settori GEO. Il livello di conoscenza dell'inglese richiesto in ingresso è il B1.

D.CDS.2.2.2

Il CdS in Georischi e Georisorse è di secondo livello.

D.CDS.2.2.3

Il CdS in Georischi e Georisorse è di secondo livello.

D.CDS.2.2.4

I requisiti curriculari sopra descritti sono consultabili tramite web sia nel Regolamento didattico che nella Scheda Unica Annuale. La verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione è affidata ad una "Commissione di Valutazione Ingressi", costituita da tre docenti del CdS, ogni anno nominata dal Coordinatore. La commissione verifica i requisiti curriculari e procede alla valutazione della personale preparazione, relativamente al *curriculum studiorum*, al voto di laurea, ai risultati del colloquio motivazionale ed al possesso del Test di Abilità Linguistica di livello B1 in inglese (Fonte documentale: Regolamento Didattico Georischi e Georisorse, Art. 4.2, pagine 4-5).

Punti di Forza:

- Il CdS LM-74 esplicita in modo chiaro e puntuale i requisiti di accesso e si è dotato di una Commissione di Valutazione degli Ingressi (CVI), incaricata di verificare in maniera approfondita e sistematica l'adeguatezza delle conoscenze iniziali dei candidati.

Aree di miglioramento:

- I requisiti di accesso, pur chiaramente definiti, potrebbero essere ulteriormente valorizzati in termini di visibilità per i potenziali candidati, ad esempio attraverso un accesso diretto e immediato dalla pagina principale del sito web del CdS LM-74, al fine di facilitare l'orientamento in ingresso.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1C - Regolamento Didattico Georischi e Georisorse

Descrizione:Modalità di accesso al Corso di Studi: Requisiti di ammissione; Modalità di verifica dei requisiti di ammissione; Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio, Scuole, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo: Riconoscimento crediti

Dettagli:Art. 4, pagine 4-5

File:1C - Regolamento LM74 2024_2025.pdf

- **Titolo:**2C - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25

Descrizione:Conoscenze richieste per l'accesso e Modalità di ammissione

Dettagli:Quadri A3.a, A3.b, pagine 7-9

File:2C - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit su "D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze" con coordinatore CdS e GdR (SLOT I), CPDS (SLOT II), Docenti (SLOT V) e chiusura finale (SLOT VII) il giorno 14/10/2025.

Descrizione:Il personale degli SLOT I, II, V e VI ha ulteriormente chiarito quanto già esplicitato nell'autovalutazione e nella relativa documentazione. I vari attori hanno dimostrato di conoscere i processi di AQ inerenti alle conoscenze richieste in ingresso al loro eventuale recupero.

Dettagli:Tali aspetti si evincono dall'intera documentazione predisposta in sede di autovalutazione da parte del personale di UniPa.

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione della didattica favorisce lo sviluppo dell'autonomia dello studente, offrendo la possibilità di scegliere tra 3 gruppi di 2 insegnamenti opzionali. Gli altri insegnamenti possono essere selezionati liberamente tra le materie opzionali e quelle a scelta. Particolarmente significativa anche la vasta gamma di attività seminariali e formative a scelta dello studente, che contribuisce all'arricchimento e alla personalizzazione del piano di studi. Lo studente può declinare il proprio piano di studi ed il proprio percorso, secondo le proprie inclinazioni e preferenze. Al I anno, gli studenti sono affidati a docenti del corso di studio che assumono il ruolo di tutor e, come tali, forniscono sostegno al percorso di studio (Fonte documentale: **1C** - DR-4869-del-29-ottobre-2021-REGOLAMENTO-ATTIVITA-DI-TUTORATO, Art. 7, pagine 3-4). Questo affidamento è comunicato attraverso la mail istituzionale in dotazione allo studente. I tutor docenti possono essere consultati, per esempio, per assistere gli studenti e rendere più proficua la frequenza dei corsi e per suggerire piani di studio coerenti con obiettivi formativi specifici. La lista dei docenti tutor è indicata nella Scheda Unica Annuale (Fonte documentale: **1S** - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25, Referenti e Strutture, pagina 2) ed è reperibile sul sito web del CdS, per ogni anno accademico (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/didattica/tutorato.html>).

D.CDS.2.3.2

Ciascun docente, nell'ambito del proprio insegnamento, assicura un'adeguata attenzione a tutti gli studenti, garantendo incontri di ricevimento al di fuori dell'orario delle lezioni e mette a disposizione, su richiesta, ulteriori materiali di approfondimento. Non sono previsti, in forma istituzionalizzata, percorsi di approfondimento e corsi "honors". L'approfondimento di specifiche tematiche, sotto la supervisione del docente relatore, è comunque previsto per l'elaborato che lo studente produce per la prova finale, quasi esclusivamente di tipo sperimentale (Fonte documentale: **2S** - Regolamento Didattico Georischi e Georisorse, Art. 16, pagina 8)

D.CDS.2.3.3

Nei confronti degli studenti con esigenze specifiche, viene dedicata la dovuta attenzione da parte del corpo docente del CdS, garantendo una dimensione di inclusione e integrazione paritaria nell'ambiente didattico. Lo status di studente in situazione specifica è riconosciuto per varie figure, tra cui studente lavoratore e studentessa in gravidanza, e prevede alcuni benefici (Fonte documentale: **2C** - Regolamento_riconoscimento_status_situazioni_specifiche). L'istanza è vagliata da apposita commissione di Ateneo e, in caso di accoglimento, è trasmessa al delegato del Dipartimento, che condivide l'informazione con il coordinatore del CdS.

D.CDS.2.3.4

Il CdS supporta, sia da un punto di vista logistico e strutturale che didattico, l'accesso agli studenti diversamente abili e affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). L'accesso ai servizi ed i benefici sono regolamentati dalla "Carta dei servizi a favore degli studenti con disabilità e neurodiversità" dell'Ateneo (Fonte documentale: **3C** - Carta-dei-servizi-a-favore-degli-studenti-con-disabilit-e-neurodiversit), sintetizzati nella pagina web <https://www.unipa.it/Carta-dei-servizi-a-favore-degli-studenti-con-disabilit-e-neurodiversit-00001/>. In sintesi, il Centro di Ateneo per la Disabilità e la Neurodiversità individua le misure dispensative e gli strumenti compensativi, che vengono riportati in una Carta dei servizi personalizzata, trasmessi alla Delegata alle Pari Opportunità del DiSTeM (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/struttura/organi.html>). La Delegata alle Pari opportunità elabora un piano di lavoro con gli studenti ed i Tutor didattici e comunica ai docenti le misure dispensative, gli strumenti compensativi ed i servizi erogati.

I docenti del CdS sono consapevoli delle procedure sopra descritte e, nelle schede di trasparenza del proprio insegnamento per l'a.a. 2024-2025, su indicazione del Centro di Ateneo per la Disabilità e Neurodiversità, hanno inserito la seguente formula: *"Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente"*. Nella prassi, i docenti incontrano gli studenti diversamente abili e affetti da disturbi specifici dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali, concordano con loro uno specifico percorso di apprendimento (per esempio dotato dell'ausilio di mappe concettuali) e concordano le modalità della valutazione (per esempio dividendo in più fasi la prova e selezionando le misure compensative e dispensative, tra

quelle indicate dal CeNDis).

Inoltre, il CdS supporta e promuove la parità di genere e le attività di prevenzione e contrasto alle violenze di genere, coerentemente con le politiche di Ateneo (<https://www.unipa.it/ateneo/pari-opportunita/politiche-di-genere/>). Il 25 novembre 2024, il CdS ha promosso, attraverso la Delegata all'Inclusione, Pari Opportunità e Politiche di Genere per il Consiglio Interclasse in Scienze della Terra e del Mare, l'installazione della panchina rossa di Via Archirafi (<https://www.unipa.it/inaugurazione-della-Panchina-Rossa-al-DiSTeM/>), in collaborazione con il DiSTeM. Questa azione non è solo un atto simbolico di sostegno alle vittime di violenza di genere, ma vuole rappresentare un gesto concreto per la prevenzione e contrasto a molestie, discriminazioni e violenza di genere, indirizzando le eventuali vittime verso lo sportello antiviolenza dell'Ateneo (Fonte documentale: **3S** - Codice-di-condotta-per-la-prevenzione-delle-violenze, Art. 5, pagine 3 e 4).

L'attenzione rivolta alle attività volte al supporto degli studenti con esigenze specifiche e affetti da disturbi specifici dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali e quelle a sostegno della parità di genere e delle attività di prevenzione e contrasto alle violenze di genere, potrebbero rappresentare un punto di Forza del CdS.

Punti di Forza:

- Il CdS si avvale del Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo e di un elenco di docenti tutor dedicati, garantendo supporto sistematico agli studenti lungo l'intero percorso formativo. Tale organizzazione consente di gestire in maniera razionale la numerosità elevata degli insegnamenti (oltre trenta), inclusi quelli a scelta, e di favorire l'autonomia dello studente nell'apprendimento.
- Il CdS aderisce al "Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche" dell'Ateneo e recepisce le pratiche già strutturate a livello dipartimentale DiSTeM, garantendo il riconoscimento e il supporto agli studenti con esigenze particolari.
- Il CdS, in linea con le politiche di Ateneo, garantisce l'accessibilità agli studenti con DSA/BES e adotta strumenti compensativi in collaborazione con il Dipartimento e il Delegato alle Pari Opportunità. L'Ateneo ha inoltre predisposto regolamenti specifici per prevenire situazioni di discriminazione o condotte vessatorie, assicurando un ambiente di studio inclusivo.

Aree di miglioramento:

- Non emergono evidenze che il CdS abbia implementato metodi e strumenti didattici flessibili, adattati alle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Tale mancanza limita la capacità del CdS di garantire percorsi personalizzati e di sostenere efficacemente tutti gli studenti, in particolare quelli con ritmi di apprendimento differenti o con esigenze formative particolari. L'assenza di flessibilità metodologica può ridurre l'efficacia complessiva dell'erogazione degli insegnamenti e incidere sulla piena autonomia e sul successo formativo degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1C - DR-4869-del-29-ottobre-2021-REGOLAMENTO-ATTIVITA-DI-TUTORATO
Descrizione:Regolamento di Ateneo che regola l'attività del Tutor docente
Dettagli:Art. 7 - I tutor docenti, pagine 3 e 4
File:1C - DR-4869-del-29-ottobre-2021-REGOLAMENTO-ATTIVITA-DI-TUTORATO.pdf
- **Titolo:**2C - Regolamento_riconoscimento_status_situazioni_specifiche
Descrizione:Regolamento di Ateneo che regola il riconoscimento di studente in status di situazione specifica ed i conseguenti benefici
Dettagli:
File:2C - Regolamento_riconoscimento_status_situazioni_specifiche.pdf
- **Titolo:**3C - Carta-dei-servizi-a-favore-degli-studenti-con-disabilit-e-neurodiversit
Descrizione:Carta che disciplina i servizi che l'Università degli Studi di Palermo eroga alle studentesse e agli studenti con

disabilità e neurodiversità

Dettagli:

File:3C - Carta-dei-servizi-a-favore-degli-studenti-con-disabilit-e-neurodiversit.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25

Descrizione:Elenco docenti tutor

Dettagli:Referenti e Strutture, pagina 2

File:1S - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25.pdf

- **Titolo:**2S - Regolamento Didattico Georischi e Georisorse

Descrizione:Descrizione della prova finale per il conseguimento del Titolo di Studio

Dettagli:Art. 16, pagina 8

File:2S - Regolamento LM74 2024_2025.pdf

- **Titolo:**3S - Codice-di-condotta-per-la-prevenzione-delle-violenze

Descrizione:Attività della Consigliera di Fiducia, secondo quanto previsto dal “Codice di condotta per la prevenzione delle violenze, molestie e discriminazioni nel contesto universitario” dell'Ateneo, ai fini di una tutela legale, per chi denuncia di essere vittima di violenza o discriminazioni

Dettagli:Art. 5, pagine 3-4

File:3S - Codice-di-condotta-per-la-prevenzione-delle-violenze.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit su "D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili" con coordinatore CdS e GdR (SLOT I), CPDS (SLOT II), Docenti (SLOT V) e chiusura finale (SLOT VII) il giorno 14/10/2025.

Descrizione:Il personale degli SLOT I, II, III, V e VII, durante l'analisi a distanza, ha ribadito quanto già emerso in sede di analisi documentale sul PdA “Metodologie didattiche e percorsi flessibili”.

Dettagli:La documentazione degli aspetti valutati emerge chiaramente da quanto predisposto dal personale di UniPa in fase di autovalutazione.

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

A fronte di quattro destinazioni, coperte da accordi bilaterali del Programma Erasmus, e di un cospicuo numero di borse (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/borse/erasmus.html>), l'offerta di mobilità internazionale continua a non essere attrattiva per gli studenti del CdS, costituendo un punto in Area di Miglioramento. Il problema è già stato segnalato come punto critico dall'Audit interno Nucleo di Valutazione/Presidio di Qualità dell'Ateneo 2022 (Fonte documentale: **1C** - AUDIT NDV_PQA - Griglia di valutazione 2022 - Georischie e Georisorse - LM74, griglia di valutazione codice R3.B.4, pagina 5) e dall'ultimo RRC, con l'indice iC10 (Fonte documentale: **2C** - RCC_LM74_2024, D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica, pagina 27 e D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO, pagina 31).

Il CdS si è impegnato a promuovere le destinazioni internazionali, attraverso un incontro annuale informativo organizzato dal delegato alle attività Erasmus. Il CdS ha inoltre nominato una delegata per le attività dell'Alleanza Forthem, il cui rafforzamento è stato pianificato nell'arco del prossimo triennio. Nell'agosto 2022, gli studenti di Georischie e Georisorse hanno partecipato ad un Campo formativo a Molinos (Spagna), in collaborazione con studenti e docenti provenienti da Germania e Spagna. L'esperienza è stata valutata molto positivamente da tutti i partecipanti (<https://www.unipa.it/Nellambito-della-Forthem-Alliance-si-svolger-dal-27-al-31-Agosto-2022-a-Molinos-Spagna-il-Camp-Sedimentary-Records-of-Earths-Past-Climate/>). Inoltre, in collaborazione con il DiSTeM, è stata organizzata l'iniziativa di Short-Term Mobility "Summer School in Western Sicily's geoheritage and georesources: a pathway to a sustainable future", 26-30 maggio 2025 (<https://www.forthem-alliance.eu/media/events/detailed-view/short-term-mobility-summer-school-in-western-sicily-s-geoheritage-and-georesources-a-pathway-to-a-sustainable-future>). Le iniziative nell'ambito dell'Alleanza Forthem hanno lo scopo di promuovere le attività di internazionalizzazione offerte agli studenti, e di sensibilizzarli sull'importanza del ruolo formativo delle stesse, favorendo il contatto con docenti e studenti europei.

D.CDS.2.4.2

Nell'ambito delle riflessioni in seno al CIST, si sta guardando con interesse a varie forme di internazionalizzazione della didattica. Vari insegnamenti dell'OF 2024-2025 sono già offerti in lingua inglese, per favorire la partecipazione di due studentesse *incoming* Erasmus, provenienti dall'Università di Patrasso.

Il CdS sta valutando la possibilità di offrire un intero percorso in lingua inglese, favorendo la partecipazione e l'iscrizione di studenti internazionali. Considerando che questa iniziativa è stata già avviata per un CdS di II livello afferente al DiSTeM (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/scienzeetecnologieambientali2324>), questa trasformazione sarebbe attuabile già in una prospettiva di breve termine.

Il CdS, inoltre, ha avviato l'interlocuzione con l'Università di Patrasso, Dipartimento di Geologia, per l'accordo di rilascio del doppio titolo. Il percorso risulta complicato dalla formula a quattro anni del titolo straniero, che richiede una particolare cura nella scelta degli insegnamenti e dei CFU da rendere comuni. Questa operazione sarebbe attuabile in una prospettiva di medio termine.

Punti di Forza:

- Il CdS mostra consapevolezza del quadro relativo alla mobilità internazionale dei propri studenti e si è dotato di una struttura interna dedicata, con referenti sia a livello di CdS sia dipartimentale, per coordinare e promuovere iniziative di mobilità. Tali azioni includono programmi di ampio respiro, come FORTHEN, nonché opportunità di mobilità a breve termine.
- Il CdS LM-74 dispone di una pagina web organizzata, in cui sono chiaramente riportati gli accordi per la mobilità ERASMUS+ e nazionale (UniFi), facilitando l'accesso alle informazioni da parte degli studenti interessati.

Aree di miglioramento:

- Il CdS presenta una limitata mobilità internazionale degli studenti, con nessun CFU acquisito all'estero negli ultimi anni e un numero ridotto di studenti con titoli di studio precedenti conseguiti all'estero, nonostante le numerose iniziative promosse dal

CdS. Tale dato risulta inoltre correlato all'assenza di percorsi interamente o prevalentemente in lingua inglese e di titoli doppi, multipli o congiunti con enti stranieri, fattori che limitano ulteriormente l'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di sviluppare strategie mirate per incrementare la mobilità internazionale degli studenti, valutando l'introduzione di percorsi in lingua inglese e di titoli doppi, multipli o congiunti con enti stranieri, al fine di rafforzare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e favorire l'acquisizione di CFU all'estero.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C - AUDIT NDV_PQA - Griglia di valutazione 2022 - Georischi e georisorse - LM74
Descrizione:Griglia di valutazione dell'Audit interno NDV/PQA 2022, valutazione descrittiva e punteggio del campo R3.B.4 – Internazionalizzazione della didattica
Dettagli:griglia di valutazione codice R3.B.4, pagina 5
File:1C - AUDIT NDV_PQA - Griglia di valutazione 2022 - Georischi e Georisorse - LM74.pdf
- **Titolo:**2C - RCC_LM74_2024
Descrizione:Discussione sulla internazionalizzazione della didattica e sulle azioni di miglioramento
Dettagli:D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica, pagina 27 e D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO, pagina 31
File:2C - RRC_LM74_2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit su "D.CDS.2.4- Internazionalizzazione della didattica" con coordinatore CdS e GdR (SLOT I), CPDS (SLOT II), studenti (SLOT III), Docenti (SLOT V) e chiusura finale (SLOT VII) il giorno 14/10/2025.
Descrizione:Le audizioni che hanno coinvolto gli SLOT I, II, III, V e VII nella visita a distanza hanno confermato la consapevolezza del CdS sugli aspetti dell'internazionalizzazione della didattica; il maggior ostacolo emerso per la mobilità verso l'estero, evidenziato dagli studenti, va ricondotto al limitato supporto economico.
Dettagli:Gli aspetti di AQ attenzionati in questo PdA sono stati ulteriormente esplicitati rispetto a quanto già riportato nella documentazione predisposta dal personale di UniPa nella fase di autovalutazione.

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il CdS definisce in maniera chiara le modalità di verifica dei singoli insegnamenti e della prova finale, attraverso le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti ed il Regolamento Didattico.

Le modalità di verifica di ogni singolo insegnamento sono descritte nelle schede di trasparenza e comunicate dal docente durante lo svolgimento dell'insegnamento. Agli studenti non frequentanti è sempre data la possibilità di informarsi contattando il docente tramite mail o recandosi presso il suo studio durante l'orario di ricevimento, anch'esso chiaramente indicato nella scheda di trasparenza. Come rilevato nell'ultima relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dall'analisi dei risultati dei questionari RIDO, emerge che per tutti gli insegnamenti "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro" IQ = 9.1 (IQ max: 10 – IQ min: 8.6). (Fonte documentale: **1C** - Relazione_CPDS_DiSTeM_2024, Quadro C, Sezione C.1 – Analisi, pagina 36-37).

La prova finale e la modalità di conseguimento del Titolo Magistrale sono descritti nel Regolamento Didattico (Fonte documentale: **2C** - Regolamento Didattico Georischi e Georisorse, Art. 16 e 17, pagine 8-9). Il CdS monitora il numero di studenti che si laureano durante ogni a.a. e la votazione media ottenuta, attraverso i dati statistici di Ateneo (Cruscotto), disponibili per gli ultimi quattro anni. Il voto medio è confrontabile con quello medio nazionale, attraverso i dati disponibili su Almalaurea

(<https://www2.almalaurea.it/cgi-asp/classi/Scheda.aspx?codiceAggr=11086&tipoCorso=LS&lang=it>).

Punti di Forza:

- I laureati del Corso di Studi in Georischi & Georisorse, sulla base dei dati AlmaLaurea relativi alla soddisfazione per il percorso accademico e alla situazione occupazionale post-laurea, esprimono una valutazione complessivamente favorevole sia della struttura del CdS sia della gestione degli esami.
- Gli studenti mostrano un buon grado di soddisfazione rispetto alle modalità di svolgimento e gestione delle prove d'esame.

Aree di miglioramento:

- Permangono margini di miglioramento nella strutturazione e nella comunicazione del calendario degli appelli, al fine di agevolare la pianificazione delle attività da parte degli studenti e rafforzare la trasparenza complessiva.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare ulteriormente la strutturazione e la comunicazione del calendario degli appelli d'esame, prevedendo una programmazione più dettagliata e tempestiva delle prove, al fine di agevolare una migliore pianificazione delle attività da parte degli studenti e di assicurare maggiore trasparenza e chiarezza nell'organizzazione complessiva del percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C - Relazione_CPDS_DiSTeM_2024

Descrizione:Analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti rispetto alla chiarezza con cui sono definite le modalità di esame di ciascun insegnamento

Dettagli:Quadro C, Sezione C.1 – Analisi, pagina 36-37

File:1C - Relazione-CPDS-DiSTeM-2024.pdf

- **Titolo:**2C - Regolamento Didattico Georischi e Georisorse

Descrizione:Descrizione della prova finale per il conseguimento del Titolo di Studio

Dettagli:Art. 16 e Art. 17, pagine 8 e 9

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit su "D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento" con coordinatore CdS e GdR (SLOT I), CPDS (SLOT II), studenti (SLOT III), Docenti (SLOT V) e chiusura finale (SLOT VII) il giorno 14/10/2025.

Descrizione:Il personale in tutti gli SLOT valutati possiede un adeguato grado di consapevolezza e di autovalutazione dei processi di Assicurazione della Qualità relativi al PdA sulla Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento.

Dettagli:La documentazione predisposta dal personale di UniPa in fase di autovalutazione riflette adeguatamente quanto discusso durante l'incontro a distanza.

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

Il CdS non prevede l'erogazione della didattica a distanza. Nel caso di studenti con esigenze particolari, é valutata la possibilità di una didattica in modalità mista.

D.CDS.2.6.2

Il CdS non prevede l'erogazione della didattica a distanza. Nel caso di studenti con esigenze particolari, é valutata la possibilità di una didattica in modalità mista.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** tale PdA non è applicabile

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Le risorse della docenza sono più che adeguate, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

L'adeguatezza del numero di docenti è confermata dagli indicatori iC05, iC27 e iC28 nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023-2024 (Fonte documentale: **1C** - SMA_LM74_23_24, Gruppo A – Indicatori della Didattica, pagina 5/18; Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente, pagina 14/18). Nell'ultimo biennio, il numero del personale docente ha subito un significativo incremento, grazie all'acquisizione di: un Professore Associato SSD GEO/10 per l'insegnamento di Sismologia; cinque posizioni di Professore Associato in tenure track (SSD GEO/05, Geologia Tecnica; SSD GEO/09, Petrografia Applicata; SSD GEO/08, Sorveglianza Attività Vulcanica, Geochimica delle Acque Interne e Marine; SSD GEO/11, Rischio Sismico e Microzonazione, Geofisica per Prove non Distruttive; SSD GEO/03, Geologia Strutturale con Attività di Campo); due ricercatori reclutati nell'ambito dei progetti PNRR (SSD GEO/08, Geochimica Isotopica; SSD GEO/04, Accesso e Gestione Geodati). Questo dimostra l'attenta pianificazione degli investimenti sul CdS da parte del DiSTeM e dell'Ateneo.

L'alta qualificazione del personale docente è dimostrata dalla appartenenza ai SSD caratterizzanti ed affini, sia nell'erogato e programmato (Fonte documentale: **1S** - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25, Offerta Didattica Erogata e Offerta Didattica Programmata, pagine 45-51) che nella composizione della docenza di riferimento (Fonte documentale: **1S** - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25, Docenti di Riferimento, pagina 39). Gli indicatori iC08 e iC09 nella SMA 2023-2024 supportano la coerenza della docenza con i contenuti culturali e scientifici dell'OF e la qualità del corpo docente (Fonte documentale: **1C** - SMA_LM74_23_24, Gruppo A – Indicatori della Didattica, pagina 7).

D.CDS.3.1.2

Il CdS si avvale di undici tutor docenti (Fonte documentale: **1S** - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25, Tutor, pagine 40-41), la cui attività è regolata da apposito regolamento di Ateneo (Fonte documentale: **2C** - DR-4869-del-29-ottobre-2021-REGOLAMENTO-ATTIVITA-DI-TUTORATO, Art. 7, pagine 3-4). Il CdS si avvale pure dell'attività di tre tutor della didattica, reclutati su bandi del COT, che coprono tutti i settori scientifici disciplinari nell'ambito geologico

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/didattica/tutorato.html>).

La risorsa appare adeguata in termini quantitativi e qualitativi ed è compatibile con i contenuti e l'organizzazione del CdS.

D.CDS.3.1.3

C'è piena coerenza tra il SSD di afferenza dei docenti e gli insegnamenti erogati e programmati (Fonte documentale: **1S** - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25, Quadro B3 – Docenti titolari di insegnamento, pagina 18-22).

Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi

degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4

NON APPLICABILE

D.CDS.3.1.5

I docenti del CdS partecipano ai seminari del "Teaching Learning Centre - Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria" (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/>), i cui principali obiettivi sono: promuovere il miglioramento della qualità dell'insegnamento universitario e l'efficacia dei processi di apprendimento degli studenti, anche mediante l'aggiornamento dei docenti universitari; monitorare l'efficacia delle azioni intraprese per il miglioramento della didattica e per l'impiego di metodologie innovative; promuovere la qualificazione della docenza universitaria, dell'insegnamento e dell'apprendimento, in un contesto educativo che preveda che gli studenti siano stimolati al ragionamento critico, coinvolti attivamente e adeguatamente supportati nel loro percorso di crescita.

Inoltre, alcuni docenti del CdS partecipano su base volontaria al "Progetto Mentore" (<https://progettomentore.unipa.it/>). Questi docenti sono assistiti da due mentori, che hanno il compito di aiutarli a migliorare la qualità della didattica. Inoltre, tra le attività del progetto sono programmati diversi incontri di studio e approfondimento sulla didattica. Per l'a.a. 2024-2025, partecipano al "Progetto Mentore" due docenti del CdS (<https://progettomentore.unipa.it/partecipanti-2/>). Il coordinatore e il dipartimento DiSTeM, nella figura del delegato CIMDU, promuove la partecipazione della classe docente ai seminari e al "Progetto Mentore".

Punti di Forza:

- Negli ultimi anni il CdS ha ampliato il corpo docente, che attualmente copre 11 dei 12 SSD previsti nell'area 04, consentendo un'offerta didattica completa e articolata su tutti gli ambiti delle Scienze della Terra e del Mare, coerente con le finalità formative del CdS. L'aumento del numero di docenti, unitamente al decremento degli studenti, contribuisce a un'elevata adeguatezza complessiva rispetto alle esigenze formative del CdS.
- Il CdS dispone di 11 tutor, che permettono un supporto capillare e personalizzato agli studenti lungo tutto il percorso formativo, facilitando l'acquisizione di competenze e il monitoraggio della carriera accademica. La numerosità e la qualificazione dei tutor risultano coerenti con il numero relativamente basso di iscritti e con le esigenze organizzative del CdS.
- La corrispondenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti è pienamente garantita, assicurando una congruenza tra contenuti erogati e finalità formative del CdS.
- I docenti del CdS partecipano attivamente ad iniziative di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo, come il TLC e il progetto "Mentore", volte al miglioramento delle competenze metodologiche e didattiche. Queste attività supportano la qualità e l'innovazione dell'offerta formativa, sia in presenza sia a distanza, e favoriscono l'aggiornamento continuo del corpo docente.

Aree di miglioramento:

- Nonostante i docenti partecipino ad iniziative di formazione come il TLC e il progetto "Mentore", non emergono evidenze di un monitoraggio sistematico della partecipazione né della ricaduta di tali attività sull'efficacia didattica. Ciò può limitare la capacità del CdS di valutare l'impatto reale degli interventi formativi sulla qualità dell'insegnamento.
- Sebbene il CdS disponga di un numero adeguato di tutor e i docenti partecipino ad attività di formazione, dalla documentazione non emergono evidenze sistematiche di programmi strutturati di aggiornamento periodico per i tutor stessi o di monitoraggio dell'impatto delle iniziative formative sul miglioramento dell'efficacia del tutorato. Da questo punto di vista, la qualità del supporto agli studenti rischia di non essere uniformemente ottimizzata lungo tutto il percorso formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di istituire un sistema di monitoraggio sistematico della partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione, nonché della ricaduta di tali attività sull'efficacia didattica, al fine di valutare in modo strutturato l'impatto dei percorsi formativi sulla qualità dell'insegnamento e favorire un miglioramento continuo del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C - SMA_LM74_23_24

Descrizione:a) Gruppo A – Indicatori della Didattica: Indicatore iC05, Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b); Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente: Indicatore iC27, Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); Indicatore iC28, Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza); b) Gruppo A – Indicatori della Didattica: Indicatore iC08, Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento; Indicatore iC09, Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali.

Dettagli:a) Gruppo A – Indicatori della Didattica, pagina 5/18; Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente, pagina 14/18; b) Gruppo A – Indicatori della Didattica, pagina 7/18

File:1C - SMA_LM74_23_24.pdf

- **Titolo:**2C - DR-4869-del-29-ottobre-2021-REGOLAMENTO-ATTIVITA-DI-TUTORATO

Descrizione:Regolamento di Ateneo per l'Attività di Tutorato. Art. 7, compiti dei Tutor Didattici

Dettagli:Art. 7, pagine 3-4

File:2C - DR-4869-del-29-ottobre-2021-REGOLAMENTO-ATTIVITA-DI-TUTORATO.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25

Descrizione:a) Offerta Didattica Erogata e Offerta Didattica Programmata; b) Lista dei Docenti di Riferimento; c) Lista dei Docenti Tutor; d) Lista dei Docenti titolari di insegnamento

Dettagli:a) Pagine 45-51; b) Pagina 39; c) Pagine 40-41; d) Quadro B3, Pagine 18-22

File:1S - SUA LM Georischi e Georisorse 24-25.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit su "D.CDS.2.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor" con coordinatore CdS e GdR (SLOT I), CPDS (SLOT II), III (studenti), Docenti (SLOT V) e chiusura finale (SLOT VII) il giorno 14/10/2025.

Descrizione:Gli interlocutori degli SLOT I, II, III, V e VI hanno confermato quanto già enucleato nell'autovalutazione e nella relativa documentazione, dimostrando conoscenza dei processi del PdA "Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor".

Dettagli:Gli aspetti trattati nel corso dell'audizione a distanza corroborano l'intera documentazione predisposta in sede di autovalutazione da parte del personale di UniPa.

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le strutture in dotazione al CdS appartengono al DiSTeM. Aule e laboratori didattici sono adeguati e tutti posti all'interno del Polo di Via Archirafi, così come biblioteca e aule studio.

Le aule riservate alle lezioni frontali vengono selezionate dalla Commissione di Assicurazione di Qualità della Didattica Dipartimentale (CAQ-DD), che razionalizza l'uso degli spazi secondo le esigenze dei vari Corsi di Studio.

I laboratori didattici e l'aula informatica hanno beneficiato delle azioni di miglioramento previste dal RRC del 2021 (Fonte documentale: **1C** - RRC_LM74_2021, 3.c.1 – Rafforzamento laboratori didattici ed informatici, pagina 7), con l'aumento del numero di postazioni ed il miglioramento qualitativo della strumentazione a disposizione degli studenti. Nell'ultimo RRC, questa azione è stata ritenuta conclusa (Fonte documentale: **2C** - RRC_LM74_2024, D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME, pagina 32), anche in considerazione del giudizio positivo (Punto di forza) dell'Audit NDV-PQA 2022 (Fonte documentale: **3C** - AUDIT NDV_PQA - Griglia di valutazione 2022 - Georischi e Georisorse - LM74, elenco Punti di Forza, pagina 1) ed abbastanza positivo degli studenti (Fonte documentale: **4C** - Relazione-CPDS-DiSTeM-2024, Quadro B, pagina 36). Il giudizio solo parzialmente positivo espresso dagli studenti potrebbe dipendere dal fatto che la rilevazione citata dalla CPDS sia stata effettuata su studenti laureati, quindi prima dell'attuazione degli interventi migliorativi. Pertanto il buon esito dell'azione intrapresa verrà verificato nella successiva coorte di studenti, seguendo la filosofia del *Plan-Do-Check-Act*.

Il CdS di Scienze Geologiche (L-34) ha avuto finanziato dall'Ateneo un progetto di innovazione didattica per l'anno 2024 (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/bandi/index.html>), che prevede l'acquisizione di visori VR Meta Quest 3. Questi strumenti di didattica innovativa saranno ovviamente a disposizione anche dei docenti e degli studenti di Georischi e Georisorse, migliorando la dotazione strumentale del laboratorio informatico.

Largamente positivo è il giudizio degli studenti sui servizi forniti dalla Biblioteca DiSTeM (Fonte documentale: **4C** - Relazione-CPDS-DiSTeM-2024, Quadro B1, pagina 37).

Venendo incontro alle richieste ed alle esigenze degli studenti, le aule studio in dotazione al DiSTeM sono state implementate nell'ultimo biennio. Considerando anche le postazioni nelle sale lettura della Biblioteca, sono attualmente disponibili più di cento posti nei vari plessi di Via Archirafi (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/luoghi.html>).

Le risorse per il funzionamento dei vari plessi provengono da quelle del DiSTeM. Inoltre, il CdS provvede a finanziare interventi o attività di varia natura (per esempio il Piano di Comunicazione), attraverso l'adesione al "Piano Lauree Scientifiche" e "Piani per l'Orientamento ed il Tutorato" (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/pls-e-pot/>) o su bandi specifici di Ateneo.

D.CDS.3.2.2

Il CdS usufruisce delle risorse di personale condivise a livello dipartimentale con gli altri Corsi di Studio. Nello specifico, si dispone di una figura di responsabile U.O. della Didattica, di un delegato alla didattica, di un manager didattico per l'ex Scuola di Scienze di Base ed Applicate e di due figure che gestiscono la segreteria studenti, di cui una con funzione specialistica come *contact person* per il Programma Erasmus+. L'assistenza fornita al CdS può essere considerata assolutamente adeguata, considerando che non si registrano inefficienze o segnalazioni da parte degli studenti e dei docenti.

D.CDS.3.2.3

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS è regolata dal Dipartimento e dall'Ateneo. In particolare, per le esigenze della didattica, la loro attività è disposta e valutata dal Direttore Generale e

dalla responsabile amministrativa del DiSTeM. La responsabile U.O. della didattica ha degli obiettivi annuali, produce una relazione finale che è valutata dalla responsabile amministrativa del DiSTeM e, al raggiungimento degli stessi, può ricevere compensi incentivanti. La misurazione e valutazione delle performance del personale tecnico-amministrativo è regolato da apposito regolamento di Ateneo (Fonte documentale: **1S** - Regolamento misurazione e performance TAB).

D.CDS.3.2.4

La formazione del personale tecnico-amministrativo è regolata dal Contratto Collettivo Integrativo (Fonte documentale: **5C** - CCI-16-luglio-2024, Art. 4, pagine 5-6) e dall'apposito regolamento di Ateneo (Fonte documentale: Regolamento_per_l_attivit_formativa-del-personale-ta).

D.CDS.3.2.5

Il personale tecnico dedicato alla segreteria didattica è sempre disponibile al ricevimento di studenti o docenti, durante gli orari lavorativi. La sua postazione è indicata da apposita cartellonistica. La stessa disponibilità è assicurata per le comunicazioni per telefono o mail. La misurazione e valutazione delle performance del personale tecnico-amministrativo è regolato da apposito regolamento di Ateneo (Fonte documentale: **2S** - Regolamento misurazione e performance TAB).

Punti di Forza:

- Gli interventi migliorativi sugli spazi e sulle attrezzature realizzati in seguito al RRC 2021 hanno potenziato laboratori chiave (biogeochimica, microscopia mineralogico-petrografica e paleontologica, cartografia, rocce, informatica), incrementando le postazioni disponibili e rinnovando le dotazioni strumentali, in linea con le esigenze formative degli studenti.
- Il CdS e il personale tecnico-amministrativo mostrano un'attenzione costante nel garantire standard elevati per le infrastrutture a supporto della didattica, assicurando un ambiente funzionale e coerente con le necessità formative.
- La gestione e la valutazione del PTA seguono le linee guida di Ateneo (Regolamento TAB), con definizione di obiettivi annuali e possibilità di premialità, garantendo un quadro organizzativo chiaro e formalizzato.

Aree di miglioramento:

- Non sono presenti strumenti specifici per rilevare il livello di soddisfazione degli studenti né sistemi formalizzati per valutare la qualità dei servizi erogati da docenti e personale tecnico-amministrativo. La mancanza di dati e commenti dettagliati, sia nella Relazione Annuale della CPDS sia nel Riesame Ciclico, limita la possibilità di monitorare l'efficacia dei servizi e di individuare tempestivamente aree di intervento.
- La partecipazione del personale tecnico-amministrativo a corsi di aggiornamento e formazione è volontaria e funzionale alle attività svolte, senza dati sul tasso di partecipazione né informazioni sul coordinamento con le altre attività del PTA. Ciò può ridurre l'efficacia della formazione e la possibilità di pianificare interventi mirati per migliorare le competenze e la qualità del supporto didattico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di istituire strumenti specifici per rilevare il livello di soddisfazione degli studenti e sistemi formalizzati per valutare la qualità dei servizi erogati da docenti e personale tecnico-amministrativo, al fine di monitorare in modo sistematico l'efficacia dei servizi e identificare tempestivamente eventuali aree di intervento e miglioramento.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C - RRC_LM74_2021

Descrizione:Rafforzamento laboratori didattici ed informatici, nell'ambito degli obiettivi ed azioni di miglioramento del RRC

Dettagli:3.c.1 – Rafforzamento laboratori didattici ed informatici, pagina 7

File:1C - RRC_LM74_2021.pdf

- **Titolo:**2C - RRC_LM74_2024

Descrizione:Sintesi dei principali mutamenti dall'ultimo riesame: azione correttiva n°2, azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione riguardante il "Rafforzamento laboratori didattici ed informatici"

Dettagli:D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME, pagina 32

File:2C - RRC_LM74_2024.pdf

- **Titolo:**3C - AUDIT NDV_PQA - Griglia di valutazione 2022 - Georischi e Georisorse - LM74

Descrizione:Griglia di valutazione dell'audit PQA/NdV dell'Università degli Studi di Palermo, riferimento ai punti di forza

Dettagli:elenco Punti di Forza, pagina 1

File:3C - AUDIT NDV_PQA - Griglia di valutazione 2022 - Georischi e georisorse - LM74.pdf

- **Titolo:**4C - Relazione-CPDS-DiSTeM-2024

Descrizione:a) Analisi e proposte della CPDS in merito laboratori ed aule; b) Giudizio studenti sui servizi forniti dalla biblioteca

Dettagli:a) Quadro B, pagina 36; b) Quadro B1, pagina 37

File:4C - Relazione-CPDS-DiSTeM-2024.pdf

- **Titolo:**5C - CCI-16-luglio-2024

Descrizione:Contratto Collettivo Integrativo per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo, relativamente all'articolo che regola la formazione del personale

Dettagli:Art. 4, pagine 5-6

File:5C - CCI-16-luglio-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S - Regolamento misurazione e performance TAB

Descrizione:Regolamento che descrive le modalità con cui l'Ateneo misura e valuta le attività del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo

Dettagli:

File:1S - Regolamento misurazione e performance TAB.pdf

- **Titolo:**2S - Regolamento_per_l_attivit_formativa-del-personale-tab

Descrizione:Regolamento che disciplina le attività formative del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo

Dettagli:

File:2S - Regolamento_per_l_attivit_formativa-del-personale-ta.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit su "D.CDS.2.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica" con coordinatore CdS e GdR (SLOT I), CPDS (SLOT II), studenti (SLOT III), IV (personale della gestione amministrativa), docenti (SLOT V) e chiusura finale (SLOT VII) il giorno 14/10/2025.

Descrizione:Il personale docente e TAB, così come gli studenti negli SLOT I, II, III, IV, V e VI hanno ulteriormente chiarito quanto già esplicitato nell'autovalutazione e nella relativa documentazione. I vari attori hanno dimostrato contezza sui processi di AQ che vertono sulla Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica del PdA 3.2.

Dettagli:Tali aspetti si evincono dall'intera documentazione predisposta in sede di autovalutazione da parte del personale di UniPa.

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS tiene in considerazione gli esiti delle interazioni con i portatori di interesse, attraverso l'analisi dei questionari e degli incontri in presenza. L'offerta di seminari da parte dell'ordine professionale regionale dei geologi è uno strumento prezioso per tenere in considerazione l'aggiornamento dell'offerta formativa in funzione dell'avanzamento delle conoscenze disciplinari ed in funzione del tessuto economico e lavorativo del territorio.

D.CDS.4.1.2

Docenti e studenti possono rendere note le proprie opinioni nel corso delle adunanze del Consiglio Interclasse di Scienze della Terra. I rappresentanti degli studenti, in particolare, hanno a disposizione un punto all'ordine del giorno (Student's corner - considerazioni e richieste da parte degli studenti) per esprimere le proprie considerazioni. Questa attenzione sistematica rivolta alle esigenze e segnalazioni degli studenti, potrebbe configurarsi come punto di Forza del CdS.

La responsabile U.O. della Didattica può rendere note le proprie opinioni nel corso delle riunioni della CAQ-DD. La stessa, unitamente alle altre due unità di personale tecnico-amministrativo, possono comunque esprimere le proprie considerazioni ed avanzare suggerimenti nel corso delle frequenti attività ordinarie svolte in collaborazione con il coordinatore del CdS.

I docenti e il personale tecnico amministrativo possono inoltre compilare il questionario "Good Practice" (<https://www.unipa.it/Indagine-Good-Practice/>), un'indagine attraverso cui il personale dell'Ateneo si esprime sugli aspetti riguardanti l'organizzazione e l'ambiente di lavoro, il grado di condivisione degli obiettivi e del sistema di valutazione. I risultati di questa indagine sono periodicamente analizzati dal PQA e dal NdV dell'Ateneo.

D.CDS.4.1.3

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati sono commentate e discusse in seno al CIST, in coincidenza dell'uscita degli annuali rapporti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DiSTeM (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/qualita/cpds.html>) e del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (<https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/>). Le notazioni in questi documenti sono ulteriormente discusse all'atto dell'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (come "CRITICITA' EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NdV") o più approfonditamente nei Rapporti di Riesame Ciclico. La commissione AQ del CdS opera una valutazione preliminare degli esiti delle rilevazioni, all'emergere di criticità ritenute particolarmente significative. Un esempio è fornito dalle azioni intraprese per il rafforzamento laboratori didattici ed informatici, discusso al Punto di Attenzione D.CDS.3.2.1.

D.CDS.4.1.4

Gli studenti possono inoltrare le proprie segnalazioni attraverso l'apposito modulo predisposto dalla CPDS (<https://survey.unipa.it/index.php/393164?lang=it>), in forma anonima. All'atto della propria nomina, l'attuale coordinatore del CdS ha pubblicato, in evidenza sulla Home Page del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/distem/cds/georischiegeorisorse2229/>), la seguente informazione: "Si avvisano i signori studenti che è attivo il servizio di segnalazione per disservizi e/o reclami, da indirizzare all'indirizzo mail del coordinatore ponendo in oggetto 'SEGNALAZIONI'.". Questa nota garantisce la predisposizione all'ascolto degli studenti, in funzione di piccoli disservizi che possano essere risolti in tempi brevi, rendendo più efficienti i servizi amministrativi o logistici.

D.CDS.4.1.5

Il CdS analizza in maniera sistematica le criticità che emergono, per esempio in termini di indicatori in "Area di Miglioramento" nella

Scheda di Monitoraggio Annuale. Viene individuata un'azione di miglioramento, l'intervallo di tempo in cui questa azione deve essere svolta, un responsabile e l'adeguata risorsa a disposizione. La criticità e l'azione di contrasto proposta vengono discusse nel consiglio del CdS, in occasione dei ricorrenti documenti di autovalutazione. L'efficacia delle azioni previste viene valutata periodicamente, in occasione del successivo ciclo di riesame. Un esempio è fornito dalle azioni intraprese per il rafforzamento laboratori didattici ed informatici, discusso al Punto di Attenzione D.CDS.3.2.1.

Punti di Forza:

- Lo "Student's Corner" rappresenta un canale formalizzato che garantisce agli studenti la possibilità di segnalare criticità e proporre miglioramenti. L'istituzione di un punto all'ordine del giorno dedicato alla discussione delle istanze studentesche assicura che le osservazioni vengano ascoltate e discusse con soluzioni preliminari. Si tratta di un meccanismo che favorisce la partecipazione attiva degli studenti al miglioramento della didattica e costituisce un esempio concreto di ascolto e inclusione nel processo di assicurazione della qualità.
- Il CdS analizza sistematicamente i dati raccolti tramite la CPDS, questionari AlmaLaurea e altri strumenti, fornendo valutazioni dettagliate sulle criticità emerse. Le informazioni vengono utilizzate per individuare le cause dei problemi e proporre soluzioni concrete, dimostrando una buona capacità di chiudere il ciclo di feedback e garantire interventi mirati; questa capacità di tradurre le osservazioni in azioni correttive rappresenta un elemento di qualità nel monitoraggio continuo del percorso formativo.
- Il sistema di reclamo adottato dal CdS garantisce l'anonimato e consente agli studenti di interfacciarsi direttamente con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Il Coordinatore CPDS, in collaborazione con il Coordinatore del CdS, valuta le segnalazioni e definisce percorsi di intervento. Tale approccio strutturato permette di trattare le istanze in modo trasparente, assicurando che anche le problematiche non emerse attraverso i canali ordinari vengano considerate e affrontate.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il CdS dichiari di analizzare sistematicamente le interazioni con le parti interessate, la documentazione disponibile evidenzia che, fino ad oggi, esiste un unico verbale di incontro (maggio 2025). Né la Relazione Annuale della CPDS né il Riesame Ciclico forniscono elementi concreti che dimostrino la regolarità e la sistematicità di queste analisi. Ciò limita la possibilità di verificare in modo oggettivo come i suggerimenti degli stakeholder vengano raccolti, analizzati e integrati nell'aggiornamento dei profili formativi, rendendo l'attuazione del principio di miglioramento continuo meno trasparente e documentata.
- Nonostante il CdS dichiari di analizzare i problemi e definire azioni correttive, non sono evidenti dati sul monitoraggio dell'efficacia di tali interventi né sui tempi di realizzazione. L'assenza di indicatori quantitativi o di report strutturati limita la capacità di valutare in modo sistematico l'impatto delle azioni di miglioramento, riducendo la trasparenza del processo e la possibilità di dimostrare in modo oggettivo la reale efficacia del ciclo di feedback.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di formalizzare e documentare in modo sistematico le interazioni con le parti interessate, prevedendo incontri regolari, verbali dettagliati e procedure di raccolta e integrazione dei suggerimenti nel processo di aggiornamento dei profili formativi, al fine di garantire trasparenza, tracciabilità e un effettivo miglioramento continuo del CdS.

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Audit su "D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS" con coordinatore CdS e GdR (SLOT I), CPDS (SLOT II), III (studenti) e Docenti (SLOT V) il giorno 14/10/2025.
Descrizione: Gli attori auditi degli SLOT I, II, III e V hanno confermato quanto già redatto in sede di autovalutazione, con la

relativa documentazione, dimostrando contezza dei processi inerenti il punto di attenzione D.CDS.4.1.

Dettagli: Gli aspetti trattati nella visita a distanza sono già contenuti nella documentazione predisposta in sede di autovalutazione dal personale di UniPa.

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Le attività collegiali riguardo alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari ed alle attività di supporto, vengono svolte da apposite commissioni o dai delegati e successivamente poste al vaglio del CIST. In particolare: la razionalizzazione delle attività didattiche, tra cui gli orari delle stesse, viene stabilita dalla CAQ-DD; la commissione AQ del CdS valuta le schede degli insegnamenti, verificando il coordinamento dei vari insegnamenti e la mancanza di sovrapposizione significativa tra gli argomenti dei programmi; il Comitato di Indirizzo, attraverso gli incontri periodici ed i questionari, orienta le eventuali revisioni degli obiettivi e dei percorsi formativi. Tutte queste attività di revisione vengono vagliate, modificate o riformulate dal CIST, prima della loro definitiva approvazione.

D.CDS.4.2.2

Il CdS in "Georisch e Georisorse" cura l'aggiornamento dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto culturale e scientifico nel campo delle Scienze della Terra, considerando le attività di ricerca dei singoli docenti. L'alta qualificazione della docenza e l'attività quasi esclusivamente sperimentale dell'elaborato finale favoriscono la creazione di un bagaglio di conoscenze, competenze ed abilità che è idoneo all'eventuale prosecuzione verso il ciclo di formazione successivo (dottorato di ricerca).

D.CDS.4.2.3

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio attraverso gli strumenti di monitoraggio e riesame, principalmente la Scheda di Monitoraggio annuale ed il Rapporto di Riesame Ciclico. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, gli indicatori sono presentati su una serie di tre anni, mentre gli stessi dati sono presentati in relazione ai dati nazionali o macroregionali nei dati statistici forniti dall'Ateneo, come allegato statistico del Rapporto Annuale del Nucleo di Valutazione o sul Cruscotto di Ateneo. In allegato, un esempio di indicatori della didattica, gruppo A nella Scheda di Monitoraggio Annuale, rappresentati graficamente per un triennio, rispetto ai dati nazionali e di macroarea regionale (Fonte documentale: **1C** - Grafici indicatori LM-74 2025).

D.CDS.4.2.4

I risultati delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale sono monitorati attraverso gli indicatori sulla didattica, percorso di studio e regolarità carriere, ed attraverso i dati statistici sul Cruscotto di Ateneo. In particolare, sul cruscotto, sono disponibili i dati sul voto medio conseguito agli esami, declinabile per ogni insegnamento. Per quanto riguarda la prova finale, sempre sul Cruscotto di Ateneo, è possibile monitorare il numero di studenti che conseguono il titolo nei vari a.a. ed il voto medio conseguito. Sulle schede di Almalaurea, è possibile confrontarlo con il voto medio per il conseguimento del titolo della Classe LM-74 a livello nazionale (<https://www2.almalaurea.it/cgi-asp/classi/Scheda.aspx?codiceAggr=11086&tipoCorso=LS&lang=it>).

D.CDS.4.2.5

Su Almalaurea sono disponibili le rilevazioni del tasso di occupazione dei laureati del CdS, ad uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo (Fonte documentale: **1S** - Scheda_dati_occupazione) ed è possibile confrontare questo dato con quello del tasso di occupazione nazionale, ad uno e cinque anni dal conseguimento del titolo (<https://www2.almalaurea.it/cgi->

[asp/classi/Scheda.aspx?codiceAggr=11086&tipoCorso=LS&lang=it](http://www2.almaulaurea.it/cgi-asp/classi/Scheda.aspx?codiceAggr=11086&tipoCorso=LS&lang=it)). I dati occupazionali sono pure disponibili per ciascuna sede della Classe LM - 74 (<http://www2.almaulaurea.it/cgi-asp/lau/corsi/risultati.aspx?lang=it&tipologie=LS&tipobacheca=2&anni=recenti&classi=3075&from=classi>). Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali e qualora vengano individuate delle criticità propone adeguate azioni di miglioramento.

D.CDS.4.2.6

Le azioni di miglioramento e correttive sono il risultato dei processi di autovalutazione e di assicurazione di qualità che vengono svolte ciclicamente, dell'interlocuzione con i portatori di interesse e del monitoraggio dei vari indicatori, inclusi quelli occupazionali. Le azioni vengono definite dal Consiglio Interclasse di Scienze della Terra.

Punti di Forza:

- Il CdS presta attenzione ai progressi tecnico-scientifici nelle Scienze della Terra, indirizzando le tesi della prova finale verso attività sperimentali attuali e innovative e dimostrando la capacità di collegare l'insegnamento e la ricerca applicata, garantendo agli studenti esperienze formative coerenti con le frontiere scientifiche del settore.
- Il CdS utilizza strumenti digitali interni (Cruscotto UniPa) e fonti ANVUR (SMA) per confrontare sistematicamente i propri dati con quelli di CdS analoghi su base nazionale e macroregionale, consentendo di individuare trend, benchmarking e potenziali margini di miglioramento, nonché supportando decisioni basate su dati concreti e favorendo una gestione più informata dei percorsi di studio.
- Il CdS analizza i voti degli esami e il voto finale, confrontandoli con i dati nazionali tramite AlmaLaurea. Tale pratica consente di individuare eventuali criticità nei singoli insegnamenti e di orientare interventi mirati sul miglioramento delle carriere degli studenti, assicurando un monitoraggio costante della qualità didattica.
- L'analisi dei laureati tramite AlmaLaurea permette al CdS di monitorare sistematicamente l'occupazione a breve, medio e lungo termine, confrontandosi con altri CdS LM74 a livello nazionale. Ciò consente di valutare la coerenza tra offerta formativa e mercato del lavoro, orientando la progettazione didattica e fornendo elementi utili per l'aggiornamento dei profili formativi.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il CdS dichiari di attuare un ciclo di miglioramento continuo basato sui dati e sui suggerimenti del sistema AQ, non vi è evidenza di elementi concreti sul monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese né sui tempi di realizzazione. Ciò riduce la possibilità di valutare in modo sistematico l'impatto reale delle misure adottate e di dimostrare la piena efficacia del ciclo di miglioramento.
- Sebbene il CdS abbia un processo strutturato di revisione tramite il CIST, non vi è chiara evidenza del coinvolgimento degli altri attori del sistema di Assicurazione della Qualità nella formulazione delle proposte di miglioramento, con il rischio di limitare la trasparenza e la tracciabilità del processo e di ridurre la possibilità di documentare in maniera sistematica come le criticità emerse dalle opinioni degli studenti vengano integrate nei piani di intervento.
- Non è documentata una razionalizzazione dettagliata degli orari delle lezioni e delle verifiche di apprendimento, né un coordinamento tra i diversi insegnamenti per ridurre sovrapposizioni o carichi eccessivi per gli studenti. Ciò potrebbe influire sulla fruibilità della didattica e sul rispetto dei tempi di studio previsti, limitando l'efficacia della pianificazione complessiva del percorso formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare le modalità di coordinamento e monitoraggio collegiale della programmazione didattica, prevedendo procedure più sistematiche di analisi della distribuzione di lezioni e verifiche di apprendimento tra i diversi insegnamenti. In

particolare, si raccomanda di formalizzare momenti periodici di revisione dell'organizzazione complessiva del percorso, anche sulla base delle segnalazioni degli studenti, al fine di prevenire sovrapposizioni e garantire una pianificazione più equilibrata e trasparente delle attività formative.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C - Grafici indicatori LM-74 2025

Descrizione:Grafici degli indicatori sulla didattica (Gruppo A in SMA) del CdS in Georischi e Georisorse, relativamente a tre anni e in rapporto ai dati nazionali e macroregionali

Dettagli:

File:1C - Grafici indicatori LM-74 2025.png

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S - Scheda_dati_occupazione

Descrizione:Schede occupazionali da AlmaLaurea a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo

Dettagli:

File:1S - Scheda_dati_occupazione.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit su "D.CDS.4.2 - Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS" con coordinatore CdS e GdR (SLOT I), CPDS (SLOT II), docenti (SLOT V) e chiusura finale (SLOT VII) il giorno 14/10/2025.

Descrizione:Il personale audito negli SLOT I, II, V e VI ha ulteriormente chiarito quanto già esplicitato in sede di autovalutazione e nei relativi documenti, dimostrando consapevolezza sulla revisione della progettazione e delle metodologie didattiche inerenti il CdS.

Dettagli:Tali aspetti si evincono dall'intera documentazione predisposta in sede di autovalutazione da parte del personale di UniPa.



Andamento KPI Corso

Riferimento

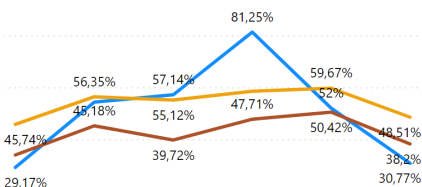
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

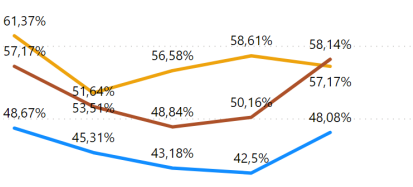
Edizione 05/2025

LM-74 - Georischi e Georisorse - PALERMO

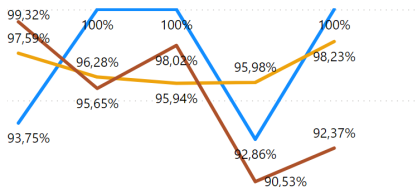
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



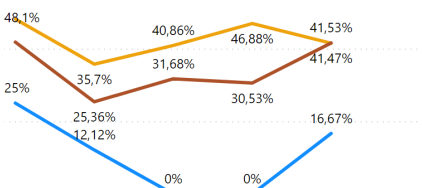
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



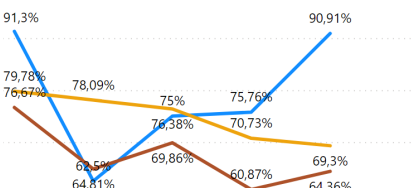
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



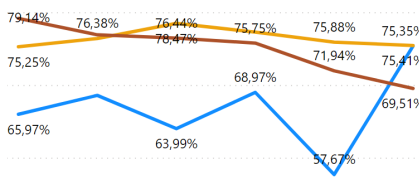
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



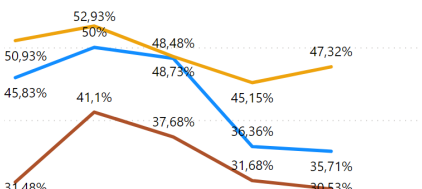
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



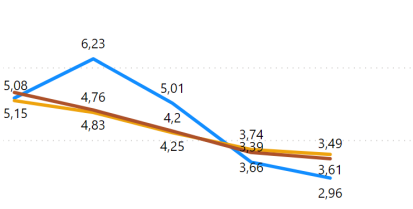
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



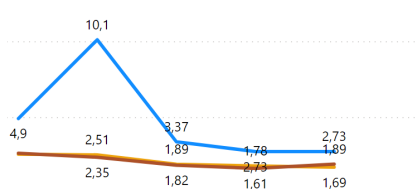
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano andamenti in prevalenza positivi e confronti in prevalenza negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente